



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Quaderno di Ricerca

1/2014

Servizi per il lavoro: disabili e immigrati

Indagine relativa all'utenza del Servizio Inserimento
Mirato e ai fruitori del Centro di accoglienza e
mediazione culturale della Provincia di Oristano

A cura di:

Osservatorio Mercato del Lavoro

Servizio Inserimento Mirato

Centro di accoglienza e mediazione culturale



PROVINCIA DI ORISTANO
OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

Edizioni Nuove Grafiche Puddu

Opera realizzata nell'ambito del Progetto Provinciale finalizzato all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego con impiego di fondi del POR Sardegna FSE 2007-2013



PROVINCIA DI ORISTANO
OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

Quaderno di Ricerca

1/2014

Servizi per il lavoro: disabili e immigrati

Indagine relativa all'utenza del Servizio Inserimento
Mirato e ai fruitori del Centro di accoglienza e
mediazione culturale della Provincia di Oristano

A cura di:
Osservatorio Mercato del Lavoro
Servizio Inserimento Mirato
Centro di accoglienza e mediazione culturale

Edizioni Nuove Grafiche Puddu

Opera realizzata nell'ambito del Progetto Provinciale finalizzato all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego con impiego di fondi del POR Sardegna FSE 2007-2013

Quaderno di Ricerca 1/2014

ISBN 978-88-97787-09-9

© **Edizioni Nuove Grafiche Puddu**

Finito di stampare nel mese di Agosto 2014

Stampa: Nuove Grafiche Puddu

Via del Progresso, 6 - 09040 Ortacesus (CA) - Tel. 070 9819015

Indice

Indice	3
INTRODUZIONE – Premessa e metodologia.....	5
0. Premessa metodologica.....	6
PARTE PRIMA – I sistemi locali del lavoro ed il contesto territoriale	11
1. I sistemi locali del lavoro come contesto d’analisi	12
2. Le caratteristiche demografiche dei Sistemi locali del lavoro della Provincia di Oristano	18
3. La situazione occupazionale nei Sistemi locali del lavoro della Provincia di Oristano	22
PARTE SECONDA – Analisi degli iscritti all’elenco delle persone con disabilità e all’elenco delle persone beneficiarie della L. 68/99 della Provincia di Oristano	28
1. Analisi dei dati relativi agli iscritti all’elenco delle persone con disabilità della provincia di Oristano al 31/12/2013	29
2. Analisi dei dati relativi agli iscritti all’elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della provincia di Oristano al 31/12/2013.....	36
3. Analisi inserimenti lavorativi iscritti agli elenchi delle persone con disabilità e beneficiarie legge 68/99 della Provincia di Oristano anni 2013 – 2012 - 2011.....	42
PARTE TERZA – Analisi dell’utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per provenienza e per caratteristiche sociodemografiche	47
1. Fruitori dei servizi e variabili analizzate.....	48
2. Le caratteristiche socio-demografiche dell’utenza.....	50
3. Le comunità immigrate per nazionalità.....	57
4. I servizi richiesti e le ragioni dei contatti	62
PARTE QUARTA – Conclusioni.....	66
Conclusioni.....	67
PARTE QUINTA – Appendice Statistica.....	71
1. Dati relativi agli iscritti all’elenco delle persone con disabilità della provincia di Oristano al 31/12/2013.....	72
2. Dati relativi agli iscritti all’elenco delle persone beneficiarie l. 68/99 della Provincia di Oristano al 31/12/2013	76
3. Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano – anno 2013	82
CREDITS.....	89

Sommario.....	90
Indice Figure	94

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE – Premessa e metodologia

0. Premessa metodologica

Il Quaderno “Indagine relativa all’utenza del Servizio Inserimento Mirato e del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano” focalizza l’attenzione sull’utenza del Servizio Inserimento Mirato e del Centro di Accoglienza e mediazione Culturale al fine di rilevarne le specifiche caratteristiche.

L’analisi è stata condotta dall’Osservatorio del mercato del lavoro (OML), dal Servizio Inserimento Mirato persone con disabilità e beneficiarie Legge 68/99 (SIM) e dal Centro di accoglienza e mediazione culturale.

L’Osservatorio si pone quale strumento di supporto nell’organizzazione, pianificazione e valutazione delle politiche attive in materia di lavoro, attraverso il monitoraggio e la comprensione dei fenomeni legati al mercato del lavoro provinciale. Utilizza strumenti per le attività di tipo quanti-qualitativo: analisi su dati di fonte propria o di altra fonte ufficiale e indagini ad hoc volte ad approfondire i diversi aspetti del mercato del lavoro locale. Oltre ai Report trimestrali, che analizzano i dati sugli occupati e i disoccupati provenienti dal Sistema informativo SIL Sardegna, l’Osservatorio produce pubblicazioni specifiche e Quaderni di Ricerca, che hanno l’obiettivo di diffondere i risultati delle attività di ricerca e fornire nuovi spunti di analisi e riflessione.

Il SIM, offre servizi di orientamento, informazione, assistenza e accompagnamento al lavoro alle aziende e ai cittadini iscritti agli elenchi delle persone disabili e beneficiarie della Legge 68/99 della Provincia di Oristano.

Figura 1 - Servizi e attori impegnati nella realizzazione del rapporto

OML - Osservatorio Mercato del Lavoro	SIM - Servizio Inserimento Mirato	Centro di accoglienza e mediazione culturale
<ul style="list-style-type: none"> • strumento di supporto nell’organizzazione, pianificazione e valutazione delle politiche attive in materia di lavoro, attraverso il monitoraggio e la comprensione dei fenomeni legati al mercato del lavoro provinciale 	<ul style="list-style-type: none"> • servizi di orientamento, informazione, assistenza e accompagnamento al lavoro alle aziende e ai cittadini iscritti agli elenchi delle persone disabili e beneficiarie della Legge 68/99 	<ul style="list-style-type: none"> • servizi di accoglienza, consulenza e mediazione linguistica e culturale

L'iscrizione all'elenco provinciale delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 può essere richiesta da disoccupati o inoccupati, che abbiano compiuto 16 anni di età, non abbiano raggiunto l'età pensionabile, siano regolarmente iscritti presso il Centro Servizi per il Lavoro di competenza e siano stati riconosciuti:

- invalidi civili, ossia affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, con un grado di invalidità superiore al 45%;
- invalidi del lavoro, con un grado di invalidità INAIL superiore al 33% in possesso di dichiarazione I.N.A.I.L.;
- non vedenti, ossia colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad 1/10 ad entrambi gli occhi;
- sordi, ossia colpiti da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata;
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla I alla VIII categoria, di cui alle tabelle annesse al Testo Unico delle pensioni in materia di guerra D.P.R. 915/78.

L'iscrizione all'elenco provinciale delle persone beneficiarie della Legge 68/99 può essere richiesta da disoccupati o inoccupati, che abbiano compiuto 16 anni di età, non abbiano raggiunto l'età pensionabile, siano regolarmente iscritti presso il Centro Servizi per il Lavoro di competenza e siano stati riconosciuti:

- orfani e/o vedove ed equiparati (OVE) di guerra, per servizio, del lavoro, delle vittime del dovere e del terrorismo;
- profughi.

L'iscrizione ai suddetti elenchi garantisce l'accesso al sistema per l'inserimento lavorativo previsto dalla Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", che promuove il collocamento mirato ossia la progettazione e realizzazione di percorsi formativi e occupazionali personalizzati e mirati, finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone disabili e beneficiarie Legge 68/99 presso aziende obbligate e non all'assunzione delle stesse.

Il Servizio inserimento Mirato si rivolge alle aziende obbligate e non obbligate all'assunzione ai sensi della Legge 68/99 che intendono assumere o inserire mediante tirocinio formativo e di orientamento nel proprio organico una persona iscritta agli elenchi.

Il SIM in particolare:

- cura l'iscrizione e l'aggiornamento degli elenchi L. 68/99;
- offre consulenza e assistenza ai lavoratori e alle aziende per le assunzioni e l'attivazione di tirocini ai sensi della L. 68/99;
- gestisce l'erogazione dei contributi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
- realizza progetti di politiche attive del lavoro finalizzati a favorire l'inclusione socio-lavorativa dei disabili e delle categorie protette;
- invia newsletter ed sms per informare periodicamente gli iscritti sulle opportunità di lavoro e formazione presenti sul territorio.

Il Centro di Accoglienza e Mediazione culturale, istituito presso l'Ufficio Politiche per l'Immigrazione della Provincia, offre servizi di accoglienza, consulenza e mediazione linguistica e culturale al fine di facilitare la fruizione da parte degli immigrati dei servizi pubblici erogati nel territorio provinciale, fra cui i servizi per il lavoro, i servizi sociali, sanitari e scolastici.

Attivo dal 2004, il Centro di Accoglienza e Mediazione culturale, presso il quale operano un assistente sociale di ruolo presso l'Ente e mediatori linguistici e culturali, ha avviato e gestisce, in stretta collaborazione con vari soggetti pubblici e istituzionali quali i Servizi provinciali per l'Impiego, i Servizi Sociali dei Comuni, la Questura, la Prefettura, Enti e Associazioni di volontariato, il MIUR Ufficio scolastico provinciale, la ASL, il Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione degli Adulti ecc., diverse attività a favore degli immigrati. Fra le varie attività poste in essere rivestono un ruolo di particolare importanza l'analisi dei bisogni degli utenti e la consulenza specialistica sulle problematiche legate al lavoro e all'istruzione, al rilascio e al rinnovo del permesso di soggiorno ed al ricongiungimento familiare, realizzate spesso in collaborazione con i Servizi del territorio, le Ambasciate e i Consolati di competenza. Inoltre dal 2009 il Centro assicura il servizio di mediazione linguistica in ambito scolastico e fornisce servizi di traduzione e interpretariato a favore di Enti e utenti.

Grazie alle numerose attività promosse e realizzate dal Centro, l'Ufficio Politiche per l'Immigrazione della Provincia ha acquisito una rilevanza sempre maggiore, diventando un punto di riferimento costante per gli utenti e per gli operatori che a qualsiasi titolo si occupano di immigrazione.

Come contesto territoriale di riferimento ai fini dell'indagine sono stati utilizzati i Sistemi Locali del Lavoro (SLL), aggregato che ricomprende più comuni, identificando i micromercati del lavoro sul territorio. Tale aggregato, individuato sulla base dei dati rilevati dall'ISTAT sul pendolarismo da lavoro, risulta essere un utile compromesso per disaggregare i dati provinciali ad un livello territoriale più di dettaglio e maggiormente in grado di cogliere i differenti fenomeni sociali.

I Sistemi Locali del Lavoro della Provincia di Oristano sono quelli di Ales, Bosa, Cuglieri, Ghilarza, Isili, Mogoro, Oristano e Terralba. L'SLL di Isili è solo parzialmente compreso nel territorio della Provincia di Oristano e riguarda esclusivamente i comuni di Genoni e Laconi.

0.1 I dati analizzati

L'OML, il SIM e il Centro di accoglienza e mediazione culturale hanno condotto l'analisi, relativamente ai seguenti dati:

- iscritti all'elenco delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 della Provincia di Oristano;
- iscritti all'elenco delle persone beneficiarie della Legge 68/99 della Provincia di Oristano;

- avviamenti al lavoro delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 negli anni 2011 – 2012 – 2013;
- avviamenti al lavoro delle persone beneficiarie della Legge 68/99 negli anni 2011 – 2012 -2013;
- utenti del Servizio di mediazione culturale nell'anno 2013.

Figura 2 - Dati analizzati nell'indagine per tipologia

SIM	SIM	SIM	SIM	Centro di accoglienza e mediazione culturale
<ul style="list-style-type: none"> • iscritti all'elenco delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 della Provincia di Oristano; • al 2013 	<ul style="list-style-type: none"> • iscritti all'elenco delle persone beneficiarie della Legge 68/99 della Provincia di Oristano; • al 2013 	<ul style="list-style-type: none"> • avviamenti al lavoro delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 • anni 2011 – 2012 – 2013; 	<ul style="list-style-type: none"> • avviamenti al lavoro delle persone beneficiarie della Legge 68/99 • anni 2011 – 2012 -2013; 	<ul style="list-style-type: none"> • utenti del Servizio di mediazione culturale • anno 2013

Dall'elaborazione dei dati, estrapolati da database in uso presso il SIM ed il Centro di accoglienza e mediazione culturale, giornalmente implementati e aggiornati dagli operatori, è stato possibile ottenere informazioni quanti-qualitative relative agli utenti e, di conseguenza, ai bisogni del territorio.

Nello specifico l'analisi dell'utenza relativa alle persone disabili iscritte al Servizio Inserimento Mirato è stata condotta per genere sulla base dei parametri: sesso; classi d'età; categoria di invalidità; fasce di disabilità %; titoli di studio, mentre quella dell'utenza relativa alle persone beneficiarie Legge 68/99 iscritte al Servizio Inserimento Mirato è stata condotta per genere sulla base dei parametri: sesso; classi d'età; categoria di appartenenza; titoli di studio.

L'analisi degli avviamenti delle persone con disabilità e beneficiarie Legge 68/99 iscritte ai relativi elenchi provinciali ha preso in considerazione gli ultimi tre anni: 2011 – 2012 – 2013, ed è stata condotta per genere e per tipologia contrattuale.

L'analisi dell'utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale è stata condotta per genere sulla base dei parametri: sesso, classi d'età, nazionalità e motivo del contatto. Per gli immigrati è stato analizzato anche il dato relativo ai contatti al Servizio per numero, genere ed è stata calcolata la media per genere fra n. utenza e n. contatti.

L'analisi sull'utenza è stata condotta sui parametri sopra specificati prima a livello provinciale e a seguire a livello di SLL, al fine di inquadrare l'utenza complessiva e focalizzare successivamente l'attenzione sulle dinamiche territoriali.

0.2 Alcune avvertenze per la lettura

Relativamente all'analisi dei dati condotta a livello di SLL vanno precisati due aspetti.

Il primo è che al fine di facilitare la comparazione fra i diversi SLL e cogliere le similarità e le differenze alcuni dati analizzati nelle parti II e III sono stati rapportati a 100 mentre le tabelle relative a tutti i dati analizzati, riportati in valore assoluto, possono essere consultate nella V parte del Quaderno, ossia nell'appendice statistica.

Il secondo aspetto riguarda l'analisi dell'utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale. In questo caso specifico è stato analizzato non solo il dato relativo agli utenti residenti/domiciliati in comuni della Provincia di Oristano ma anche il dato relativo agli utenti domiciliati/residenti in altre province che però si sono rivolti al Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano nel corso del 2013.

PARTE PRIMA

PARTE PRIMA – I sistemi locali del lavoro ed il contesto territoriale

1. I sistemi locali del lavoro come contesto d'analisi

Nel presente capitolo si cercherà di fornire un quadro sintetico relativo all'importanza delle aggregazioni sovracomunali nel territorio della Provincia di Oristano. Tale necessità nasce dalla volontà di mettere al centro i contesti territoriali interni alla Provincia che rappresentano gli spazi sociali migliori per analizzare il ruolo dei servizi pubblici erogati. Per svolgere questo compito sono stati scelti come aggregato significativo i Sistemi Locali del Lavoro, ossia delle aggregazioni sovracomunali, definite dall'Istat, che raggruppano i comuni del territorio sulla base degli spostamenti dei cittadini per ragioni di lavoro¹.

I sistemi locali del lavoro rappresentano quindi i micro mercati del lavoro presenti sul territorio e si caratterizzano per avere una struttura economica omogenea e per concentrare al loro interno la vita lavorativa delle comunità.

Tali contesti vengono aggiornati ogni decennio dall'ISTAT sulla base dei dati censuari e rappresentano non un aggregato amministrativo quanto un aggregato sociale-territoriale dinamico, in grado di adattarsi ai cambiamenti di medio periodo. Nel presente lavoro sono stati utilizzati i Sistemi Locali del Lavoro definiti dall'Istat nel corso del censimento del 2001 e tuttora in uso in tutte le indagini territorializzate sviluppate dall'ente nazionale di statistica.

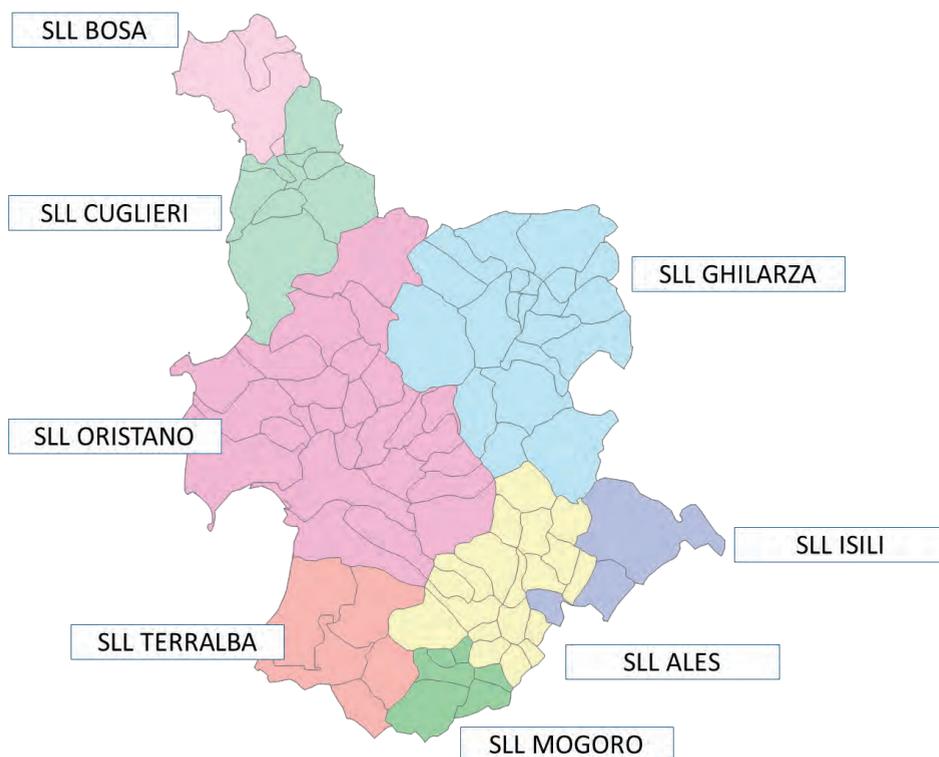
1.1 I sistemi locali del lavoro in Provincia di Oristano

Otto risultano essere i sistemi locali del lavoro presenti nel territorio dell'attuale Provincia di Oristano² di cui sette interamente ricompresi e uno, quello di Isili, solo parzialmente. Il sistema locale del lavoro parzialmente compreso nel territorio provinciale riguarda i due comuni di Genoni e Laconi che in precedenza facevano parte della Provincia di Nuoro.

¹ I sistemi locali del lavoro e i distretti industriali sono stati oggetto di riconoscimento giuridico fin dal 1991 con l'art. 36 della legge 317/1991 e relativo DM 21 aprile 1993

² Le modifiche territoriali del territorio della Provincia di Oristano sono dovute a quanto previsto nella Legge Regionale 13 luglio 2001, n. 9

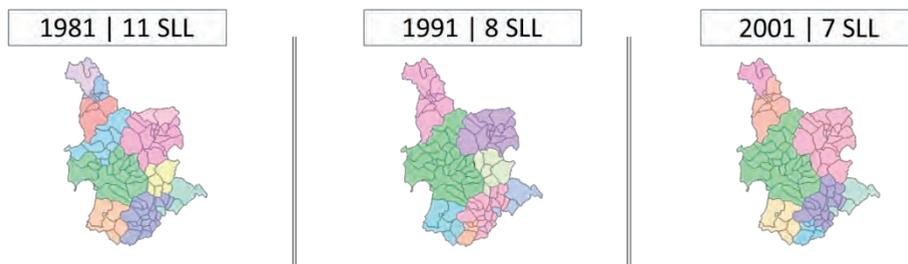
Figura 3 - Sistemi Locali del Lavoro della Provincia di Oristano



La denominazione del sistema locale viene attribuita dall'ISTAT in base all'individuazione del comune maggiormente attrattivo in termini economici e produttivi. Tali comuni vengono detti "centroidi" in quanto rappresentano il punto su cui sono orientate le direttrici del pendolarismo da lavoro interne al sistema. Nella Provincia i centroidi sono rappresentati dai comuni di Terralba, Ghilarza, Bosa, Cuglieri, Ales, Mogoro e dal comune capoluogo Oristano.

Un'analisi dei *trend* evolutivi del contesto territoriale della Provincia di Oristano non può prescindere da una specifica disamina di quella che è stata l'evoluzione degli SLL a partire dal 1981, anno in cui l'Istat ha cominciato ad utilizzare questo aggregato territoriale. Tale analisi evidenzia come i micro mercati del lavoro si siano ridotti nel corso di un ventennio passando dagli 11 SLL del 1981 ai 7 attuali. Tale diminuzione denota la perdita di centralità di alcuni comuni, un tempo attori importanti nelle dinamiche del pendolarismo da lavoro, con una ricentralizzazione dei fattori produttivi conseguenti alle dinamiche socio economiche.

Figura 4: Evoluzione dei SLL in Provincia di Oristano 1981-2001 (territorio provinciale attuale 2014)³



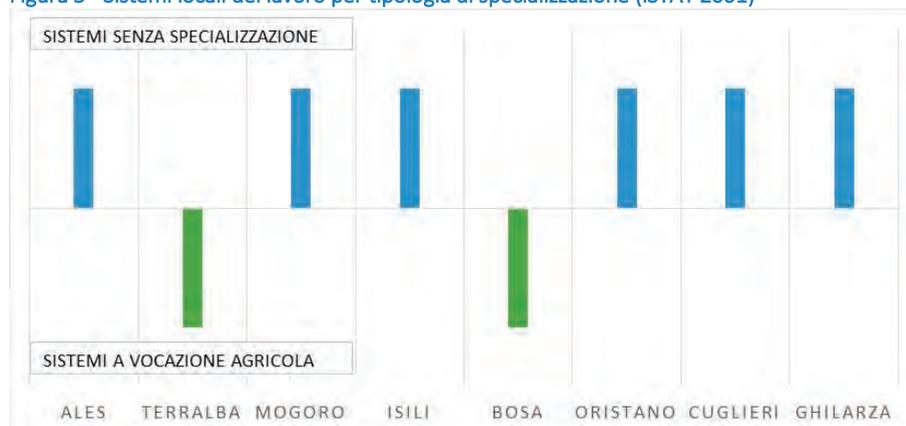
Alcuni elementi relativi alle caratteristiche specifiche degli SLL facenti parte della Provincia meritano una certa attenzione e ci permettono, in assenza di dati aggiornati a livello comunale o direttamente elaborati tramite l'osservatorio provinciale del mercato del lavoro, di tracciare un quadro aggiornato della situazione demografico/occupazionale e dell'evoluzione dei micro mercati locali del lavoro.

1.2 Le tipologie di sistemi locali del lavoro nel territorio

L'Istat, da diversi anni, nei processi di analisi dei sistemi economici e sociali ha posto al centro del suo interesse questo tipo di contesto proprio in virtù delle sue capacità di spiegare i processi di specializzazione produttiva e di radicamento di alcuni comparti produttivi. Ciò vale anche nei casi del nostro territorio provinciale dove sono presenti sistemi locali del lavoro "non specializzati" in cui si evidenzia una forte presenza del terziario e un'assenza di un tessuto produttivo particolarmente sviluppato. Sei degli otto SLL del territorio fanno parte della categoria dei sistemi non specializzati mentre i restanti due, Bosa e Terralba, si caratterizzano per appartenere ai sistemi con specializzazione nelle attività del settore primario.

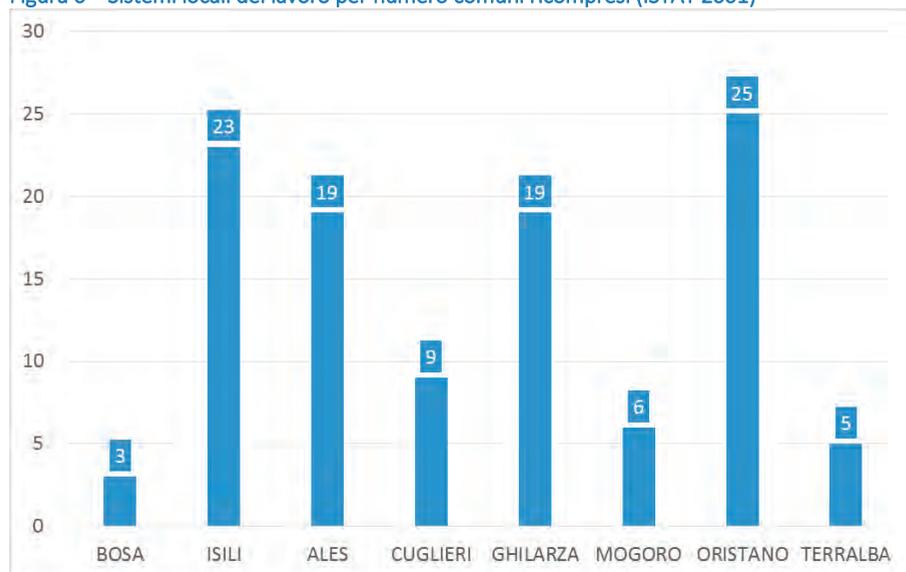
³ Nel 1981 erano presenti anche gli SLL di Samugheo, San Vero Milis e Cuglieri, mentre nel 1991 era presente un SLL con centroide nel comune di Samugheo.

Figura 5 - Sistemi locali del lavoro per tipologia di specializzazione (ISTAT 2001)



Per quanto riguarda la numerosità dei comuni ricompresi nei singoli SLL si passa dai 25 dell'SLL di Oristano ai 3 dell'SLL di Bosa. Va tenuto in considerazione che l'SLL di Isili risulta essere fuori dai confini del territorio provinciale per 21 comuni su 23.

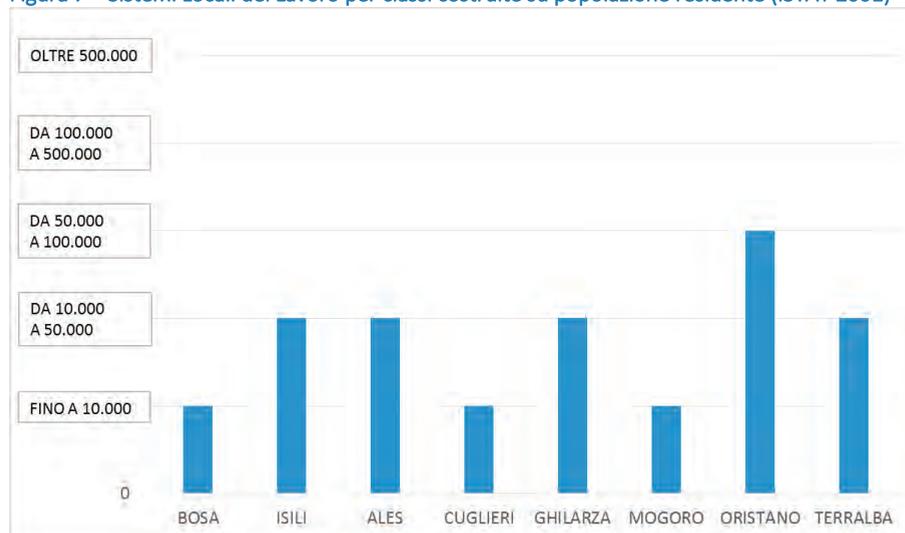
Figura 6 – Sistemi locali del lavoro per numero comuni ricompresi (ISTAT 2001)



I SLL sono distinti in classi dimensionali secondo la numerosità della popolazione residente: si va da quelli più piccoli che non superano i 10.000 abitanti fino a quelli più grandi che, con oltre 500.000 abitanti, rappresentano i Sistemi metropolitani. I SLL della Provincia di Oristano presentano dimensioni contenute demograficamente

(cfr. fig. successiva). Risultano appartenere infatti alla prima classe, quella che comprende gli SLL con meno di 10.000 abitanti, ben tre degli 8 sistemi locali. La maggioranza degli SLL provinciali si colloca invece nella classe tra i 10.000 e i 50.000 e solo l'SLL di Oristano nella terza classe d'ampiezza con una popolazione superiore ai 50.000 residenti.

Figura 7 – Sistemi Locali del Lavoro per classi costruite su popolazione residente (ISTAT 2001)



1.3 I fenomeni sociali nel territorio ed i servizi pubblici

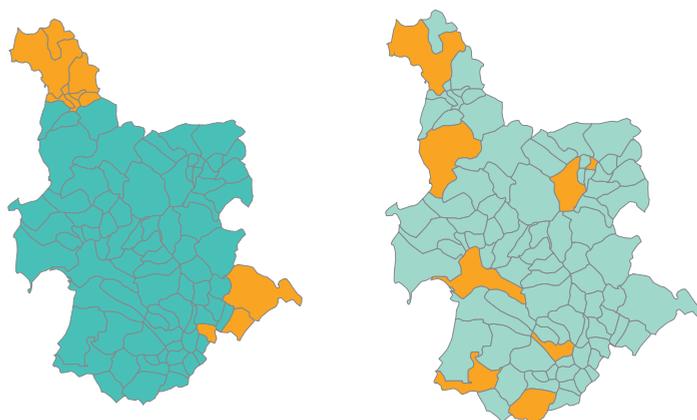
Da un'analisi territoriale sulla collocazione spaziale dei Centri dei Servizi per il Lavoro (CSL) nella Provincia di Oristano emerge chiaramente una equilibrata distribuzione degli stessi all'interno del territorio provinciale (cfr. fig.6). I Centri dei Servizi per il Lavoro svolgono un ruolo guida all'interno del mercato del lavoro locale, favorendo da una parte l'inserimento lavorativo e dall'altra la ricerca di personale confacente alle esigenze produttive e di sviluppo di un'azienda.

Possono rivolgersi ai CSL:

- le aziende alla ricerca di personale;
- chi non ha un lavoro ma si dichiara immediatamente disponibile a svolgerne uno o ad impegnarsi nella ricerca attiva di un'occupazione;
- chi ha già un lavoro e vorrebbe cambiarlo con un altro più rispondente alle proprie capacità e ai propri obiettivi.

In Provincia sono attivi sei CSL dislocati sul territorio, ciascuno con una propria area di competenza: Oristano, Mogoro, Ales, Terralba, Ghilarza, Cuglieri ed una sede staccata a Bosa (facente parte del CSL di Cuglieri).

Figura 8: A) Territorio nuova Provincia di Oristano B) Dislocazione Sedi CSL 2014



L'allargamento territoriale della Provincia, in seguito alla annessione dei comuni della Planargia (Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Suni, Tinnura) e del Sarcidano (Laconi e Genoni), ha portato ad un ampliamento considerevole dei confini provinciali e di conseguenza ad una modifica dei bacini d'utenza dei CSL di non poco conto (si pensi alla sede staccata del CSL di Cuglieri attivata presso il comune di Bosa).

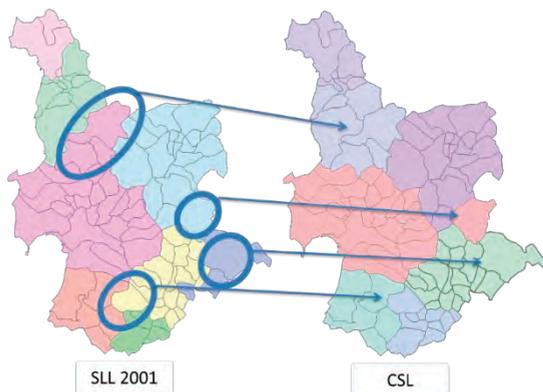
Di notevole interesse risulta essere la quasi totale coincidenza delle aree di influenza dei CSL con i Sistemi Locali del Lavoro individuati dall'ISTAT. Da un'analisi di tali aggregati nell'attuale Provincia di Oristano risultano presenti 7 sistemi locali del lavoro la cui denominazione coincide con il comune in cui sono stati attivati i Centri Servizi per il Lavoro⁴ o le sedi gemmate. Differente risulta essere, sebbene in maniera parziale, il territorio di riferimento (cfr mappe che seguono).

Evidenziate nella figura successiva, risultano rilevanti le seguenti constatazioni:

- tre comuni dell'area del Montiferru (Bonarcado, Santulussurgiu e Seneghe) appartengono all'SLL di Oristano nonostante ricadano nel territorio del CSL di Cuglieri;
- il comune di Samugheo ricade nell'SLL di Ghilarza nonostante faccia riferimento al CSL di Oristano;
- alcuni piccoli comuni della Marmilla che ricadono nell'SLL di Mogoro fanno riferimento al CSL di Ales;
- i comuni di Genoni e Laconi appartengono all'SLL di Isili e fanno riferimento al CSL di Ales.

⁴ Viene ricompresa nel computo la sede staccata di Bosa

Figura 9: Differenze tra SLL e Aree CSL (ns. elaborazione 2014)

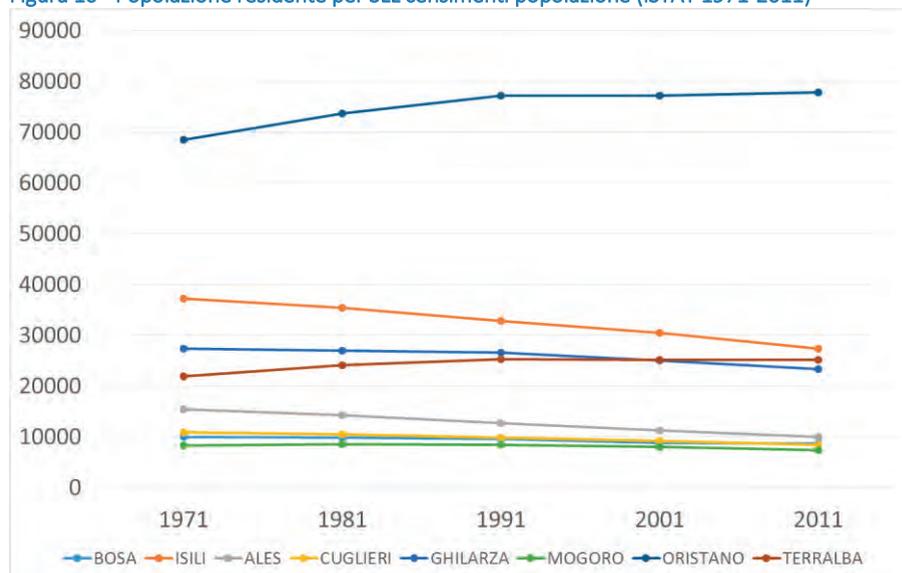


2. Le caratteristiche demografiche dei Sistemi locali del lavoro della Provincia di Oristano

2.1 Popolazione residente e debolezza demografica

Per quanto riguarda la popolazione residente, dopo aver visto la classe di appartenenza demografica dei singoli SLL, va segnalato che i trend storici nel periodo che va dal censimento del 1971 a quello del 2011 mette in evidenza la presenza di due soli SLL che mostrano una crescita demografica (Oristano e Terralba) mentre presentano un andamento demografico decrescente gli altri 6 SLL.

Figura 10 - Popolazione residente per SLL censimenti popolazione (ISTAT 1971-2011)



Alla crescita moderata di Oristano, +6% in valore percentuale nel periodo 1971-2011, con un aumento di circa 10.000 abitanti si affianca il +4% per l'SLL di Terralba, con 3.000 abitanti circa in più nel periodo considerato. Gli SLL demograficamente deboli presentano invece una decrescita che sfiora il 30% nell'SLL di Ales, -23% Isili fino ad arrivare a -11% nell'SLL di Bosa. Tali dati evidenziano un processo di costante e continuo spopolamento delle aree interne a vantaggio delle aree costiere ma non risparmiano nemmeno sistemi locali come quello bosano che a partire dal 1991 ha visto svilupparsi un ventennio di declino demografico (-11%).

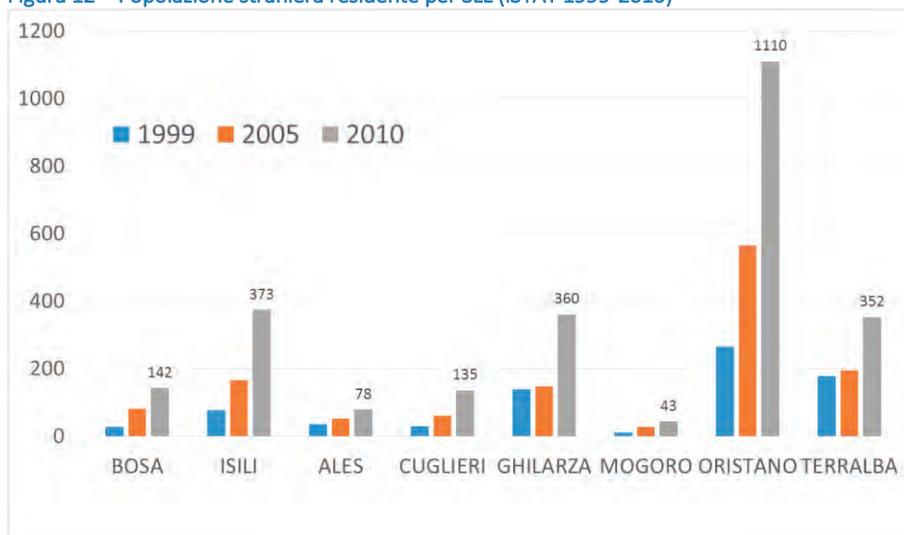
Figura 11 - Variazione % popolazione 2011-1971 per SLL (ISTAT)



2.2 La popolazione straniera

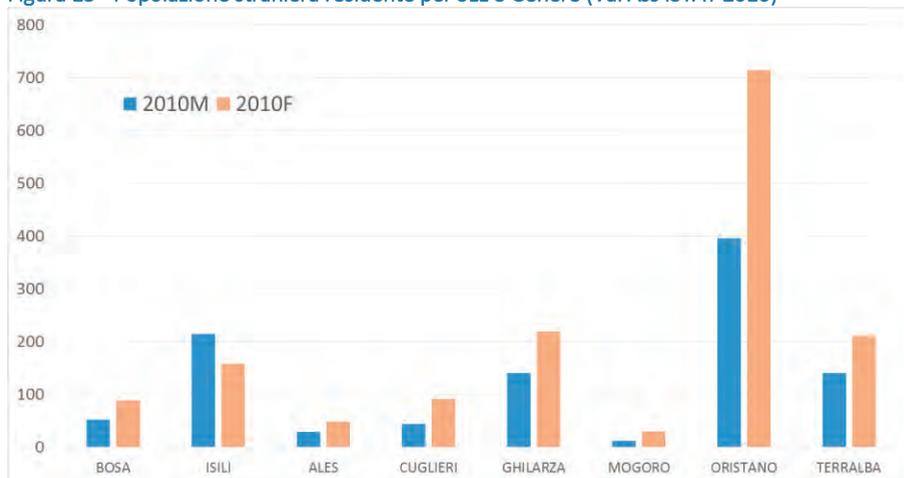
Per quel che riguarda la popolazione straniera presente nel territorio va segnalato che il numero di residenti risulta essere basso in termini percentuali in tutti gli SLL considerati. La popolazione straniera infatti non supera in nessun caso il 2% della popolazione attestandosi su un valore medio pari all'1,4% per l'intera Provincia. Si nota tuttavia un aumento dei cittadini stranieri piuttosto costante durante il periodo 1999-2010 in tutti i sistemi locali che evidenzia nuovi flussi migratori particolarmente consistenti dall'est Europa e dall'Asia.

Figura 12 – Popolazione straniera residente per SLL (ISTAT 1999-2010)



Per quel che riguarda invece il genere va segnalato che la presenza delle donne straniere risulta essere notevolmente superiore a quella maschile in tutti gli SLL eccetto che per il valore registrato nell'SLL di Isili confermando una tipicità propria della Provincia di Oristano.

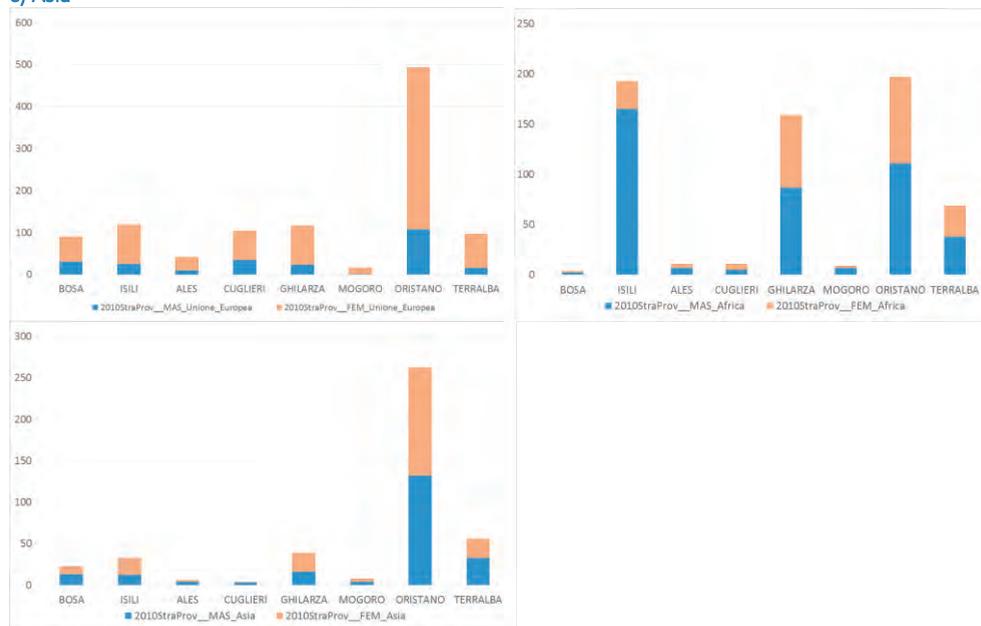
Figura 13 - Popolazione straniera residente per SLL e Genere (Val Ass ISTAT 2010)



La maggior parte degli stranieri presenti nel territorio della Provincia di Oristano risulta principalmente di tipo europeo, proveniente in particolare dai paesi dell'est Europa (Romania in primis). Seguono la popolazione africana e quella asiatica

mentre risultano marginali gli stranieri provenienti dalle Americhe e dagli altri continenti. Va segnalato che l'immigrazione dai paesi europei risulta prettamente femminile, quella dai paesi dell'Africa maschile mentre risulta equilibrata per genere quella proveniente dai paesi asiatici.

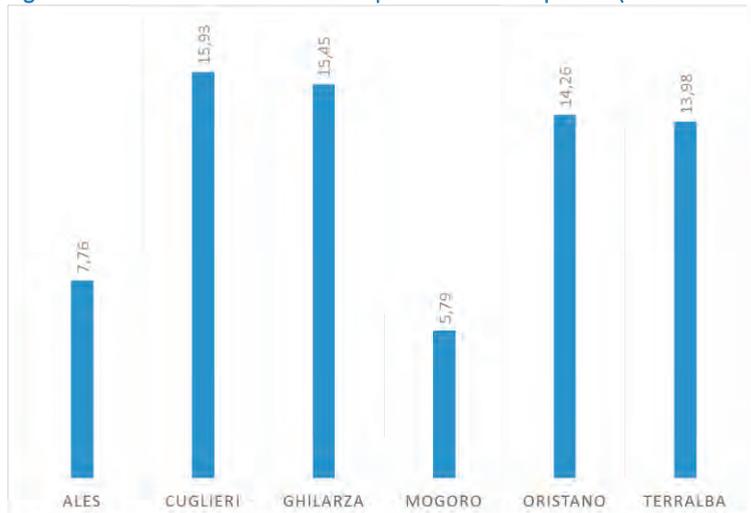
Figura 14 Popolazione straniera 2010 per genere e provenienza (ISTAT 2010) a) Unione Europea b) Africa c) Asia



Un indicatore sintetico relativo alla presenza di cittadini stranieri residenti è riportato nel grafico che segue.

Il sistema locale del lavoro con una presenza di residenti stranieri maggiore risulta essere l'SLL di Cuglieri con 15,9 residenti stranieri ogni mille abitanti. Dato simile in termini di consistenza viene registrato a Ghilarza con il 15,4%, ad Oristano con il 14,2% e a Terralba con il 13,9%. Molto più scarsa risulta essere la presenza negli SLL di Ales e Mogoro che si attestano rispettivamente su valori pari a 7,7‰ e 5,7‰.

Figura 15 – Cittadini stranieri residenti per 1000 abitanti per SLL (dati ISTAT 2010)

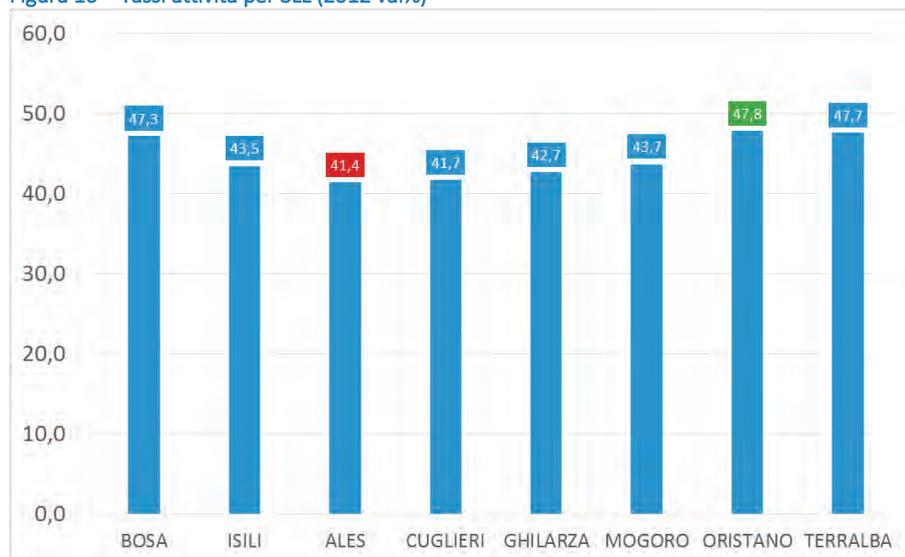


3. La situazione occupazionale nei Sistemi locali del lavoro della Provincia di Oristano

Nei grafici seguenti sono rappresentati i dati relativi al tasso di attività, al tasso di occupazione e al tasso di disoccupazione per i Sistemi Locali del Lavoro (SLL) della Provincia di Oristano riportati nell'indagine svolta da Istat su tutti i sistemi locali del lavoro italiano.

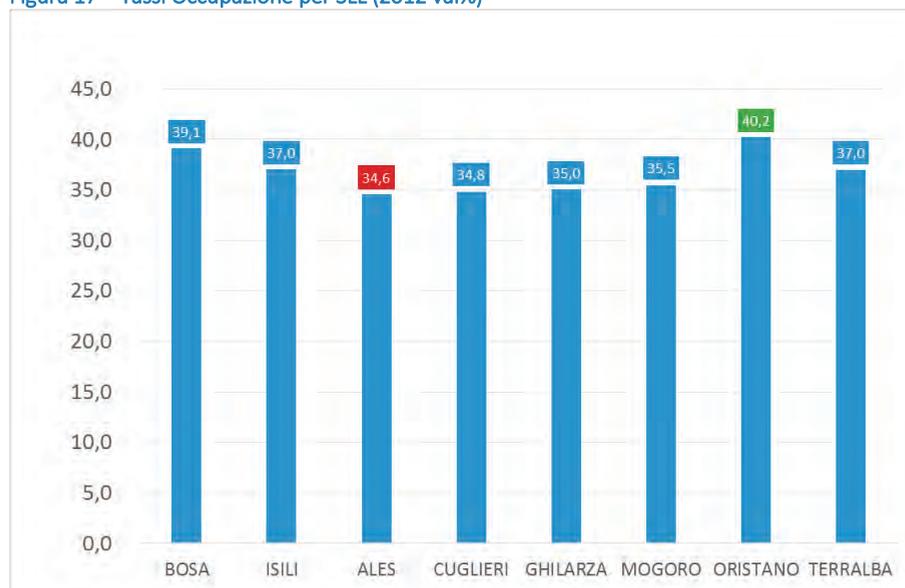
Tali dati denotano la debolezza degli SLL presenti sul territorio. Il tasso di attività, ad esempio, risulta essere per tutti gli 8 SLL che ricadono nella provincia inferiore alla media italiana dove si attesta per quell'anno al 49,3%. Il valore nei nostri SLL varia dal 41,4 fatto registrare nell'SLL di Ales ad un 47,8 registrato nell'SLL di Oristano.

Figura 16 – Tassi attività per SLL (2012 val%)



Per quel che concerne il tasso di occupazione, che in Italia si attesta nell'anno di riferimento al 44%, nei nostri sistemi locali varia da un 34,6% fatto registrare ad Ales fino ad un 40,2% fatto registrare ad Oristano.

Figura 17 – Tassi Occupazione per SLL (2012 val%)



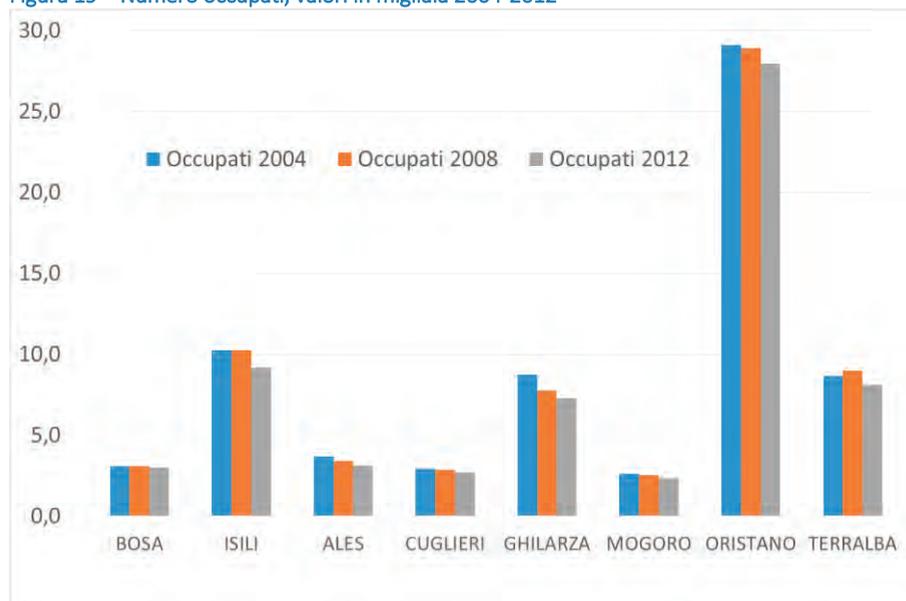
Da ricordare che gli obiettivi sanciti a livello europeo nella strategia Europa2020 prevedono che si debba arrivare ad un innalzamento fino al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni) entro il 2020. Per quel che riguarda il tasso di disoccupazione per le stime relative al 2012 il valore peggiore viene registrato nell'SLL di Terralba con un 22,4% mentre il valore più basso viene registrato nell'SLL di Isili pari al 14,8% e in quello di Oristano con il 15,8%.

Figura 18 - Tassi Disoccupazione per SLL (2012 val%)



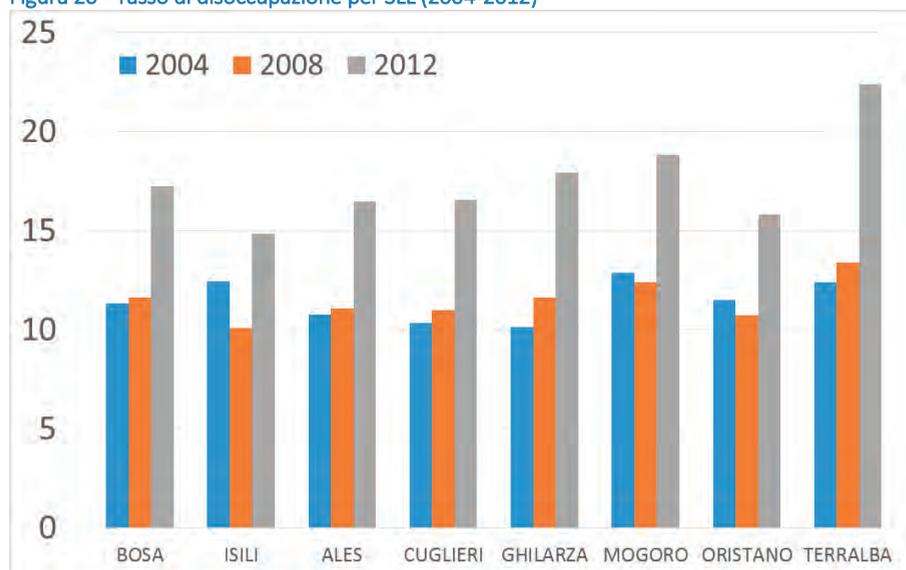
In valore assoluto i trend relativi al numero di occupati mostra un andamento decrescente contrastante con le strategie europee di aumento dell'occupazione. Come si evince dal grafico successivo per tutti gli 8 SLL, escluso il dato di Terralba, il numero degli occupati (valori assoluti in migliaia) decresce in maniera continua nel corso del periodo che va dal 2004 al 2008.

Figura 19 – Numero occupati, valori in migliaia 2004-2012



Tale evoluzione in parte dovuta al costante processo di invecchiamento della popolazione risulta speculare anche all'incremento del numero dei disoccupati che aumenta in quasi tutti i sistemi locali del lavoro considerati.

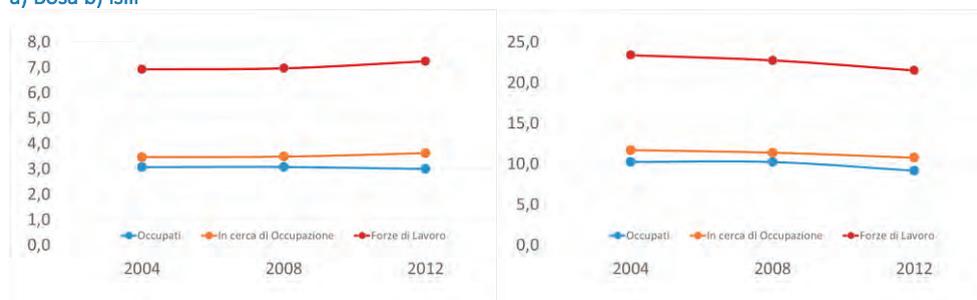
Figura 20 - Tasso di disoccupazione per SLL (2004-2012)



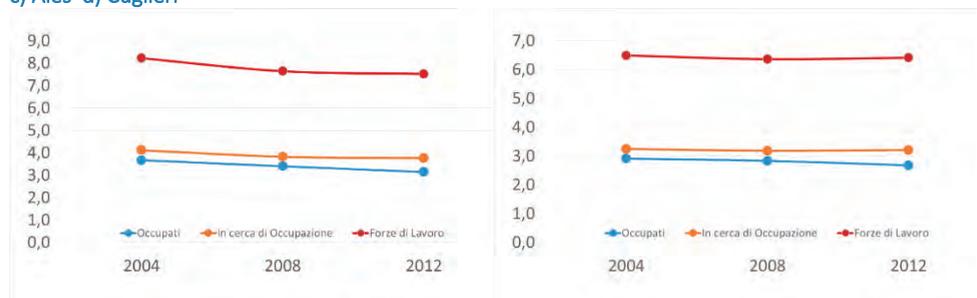
Infine, per concludere questo breve excursus sui contesti territoriali su cui andremo ad analizzare i dati relativi all'erogazione dei servizi, presentiamo i dati relativi all'andamento dei principali aggregati sulle forze di lavoro, sugli occupati e sulle persone in cerca di occupazione per ogni SLL della Provincia.

Figura 21 – Forze Lavoro Occupati e in cerca di occupazione per SLL Valori in migliaia

a) Bosa b) Isili



c) Ales d) Cuglieri



e) Ghilarza f) Mogoro



g) Oristano h) Terralba



PARTE SECONDA

PARTE SECONDA – Analisi degli iscritti all’elenco delle persone con disabilità e all’elenco delle persone beneficiarie della L. 68/99 della Provincia di Oristano

1. Analisi dei dati relativi agli iscritti all'elenco delle persone con disabilità della provincia di Oristano al 31/12/2013

Si riporta di seguito l'analisi degli iscritti all'elenco delle persone con disabilità della Provincia di Oristano al 31/12/2013.

L'iscrizione all'elenco provinciale delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 può essere richiesta da disoccupati o inoccupati, che abbiano compiuto 16 anni di età, non abbiano raggiunto l'età pensionabile, siano regolarmente iscritti presso il Centro Servizi per il Lavoro di competenza e siano stati riconosciuti:

- invalidi civili, ossia affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, con un grado di invalidità superiore al 45%;
- invalidi del lavoro, con un grado di invalidità INAIL superiore al 33% in possesso di dichiarazione I.N.A.I.L.;
- non vedenti, ossia colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad 1/10 ad entrambi gli occhi;
- sordi, ossia colpiti da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata;
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla I alla VIII categoria, di cui alle tabelle annesse al Testo Unico delle pensioni in materia di guerra D.P.R. 915/78.

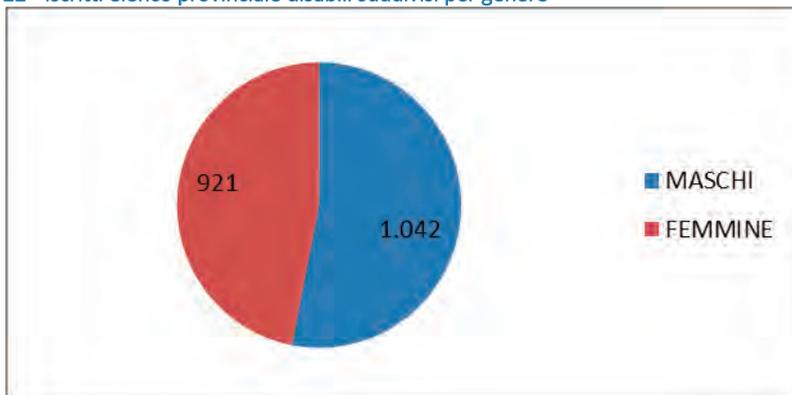
L'analisi è stata effettuata, per genere, a livello provinciale e per Sistemi Locali del Lavoro (SLL) di appartenenza prendendo in considerazione i seguenti parametri:

- sesso;
- classi d'età;
- categoria di invalidità;
- fasce di disabilità %;
- titoli di studio.

1.1 Analisi per genere

Gli iscritti all'elenco provinciale disabili della Provincia di Oristano al 31.12.2013 sono 1.042 persone di sesso maschile e 921 di sesso femminile, per un totale di 1.963 iscritti.

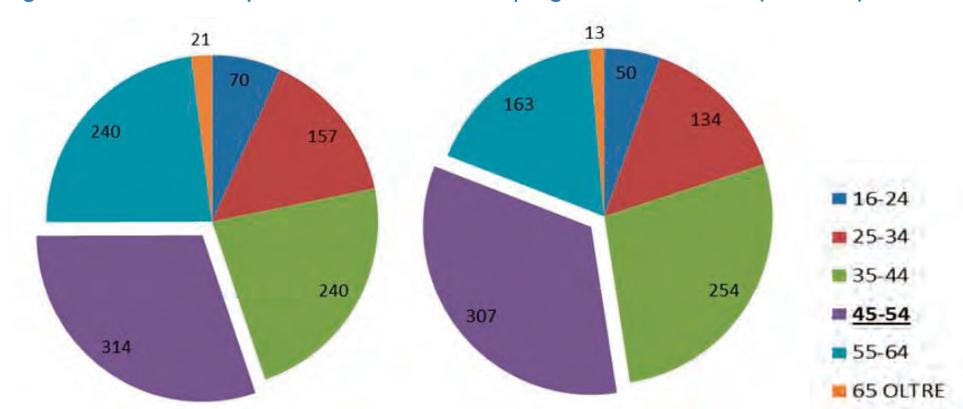
Figura 22 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere



1.2 Analisi per genere e classi d'età

Gli iscritti all'elenco provinciale delle persone con disabilità al 31.12.2013 appartengono in prevalenza alla fascia d'età compresa fra i 45 ed 54 anni, con 621 persone di cui 314 maschi e 307 femmine, a seguire alla fascia dai 35 ai 44 anni d'età, con 494 persone di cui 240 maschi e 254 femmine. La fascia d'età che presenta il minor numero di iscritti è chiaramente quella degli over 65, con 34 iscritti di cui 21 maschi e 13 femmine, seguita dalla fascia che raggruppa le persone aventi un'età compresa fra i 16 ed i 24 anni, con 120 persone di cui 70 maschi e 50 femmine.

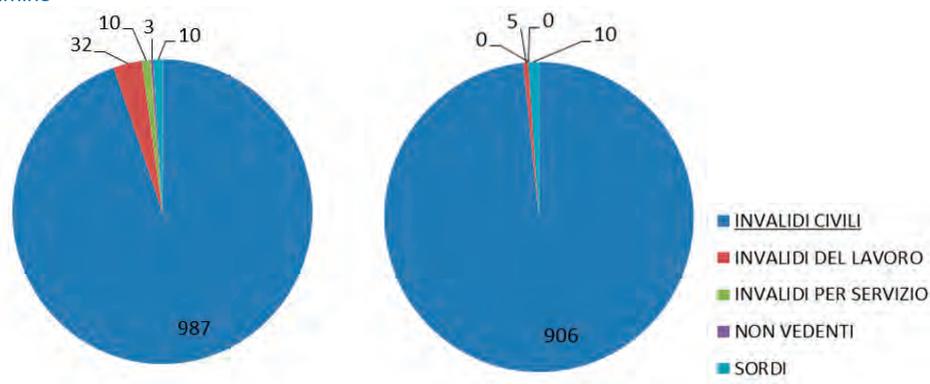
Figura 23 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e classi d'età a) Maschi b) Femmine



1.3 Analisi per genere e categoria di invalidità

Gli iscritti all'elenco provinciale delle persone con disabilità al 31.12.2013 sono in prevalenza invalidi civili, con 1.893 persone di cui 987 maschi e 906 femmine, seguono gli invalidi del lavoro con 37 iscritti, di cui 32 maschi e 5 femmine, i sordi con 20 iscritti, di cui 10 maschi e 10 femmine, gli invalidi per servizio 10 maschi e i non vedenti 3 maschi.

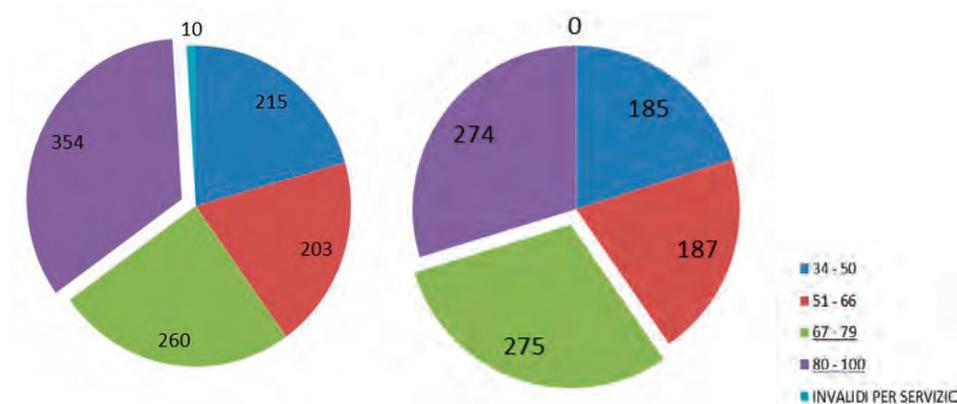
Figura 24 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e categoria di invalidità a) Maschi b) Femmine



1.4 Analisi per genere e fasce di disabilità %

Gli iscritti all'elenco provinciale delle persone con disabilità al 31.12.2013 presentano in prevalenza una percentuale di invalidità compresa fra l'80 ed il 100 per cento, con 628 persone di cui 354 maschi e 274 femmine, seguono gli iscritti con una disabilità compresa fra il 67 ed il 79 per cento, con 535 iscritti, di cui 260 maschi e 275 femmine. Agli invalidi per servizio non viene attribuita una percentuale di invalidità. Gli invalidi civili possono iscriversi all'elenco apposito quando hanno una invalidità pari al 46% o superiore, mentre gli invalidi per lavoro quando hanno una invalidità pari al 33% o superiore.

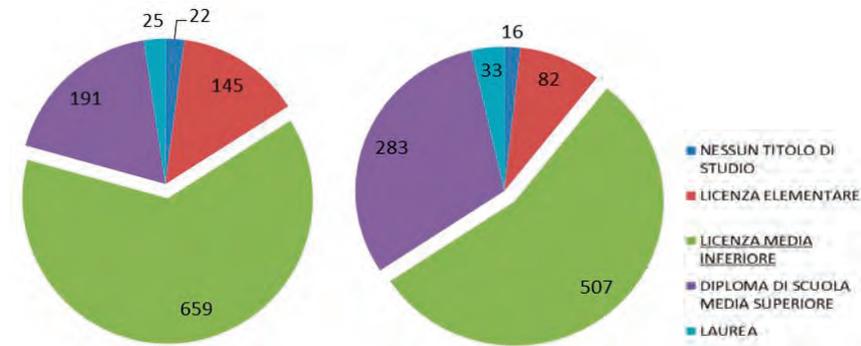
Figura 25 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e fasce di disabilità % a) Maschi b) Femmine



1.5 Analisi per genere e titolo di studio

Gli iscritti all'elenco provinciale delle persone con disabilità al 31.12.2013 sono in possesso in prevalenza della licenza media inferiore, 1.166 persone di cui 659 maschi e 507 femmine, seguono gli iscritti in possesso del diploma di scuola media superiore, 474 iscritti, di cui 191 maschi e 283 femmine. Gli iscritti in possesso del diploma di laurea sono 58, 25 maschi e 33 femmine. Ben 227 hanno la licenza elementare, 145 maschi e 82 femmine, e 38 non hanno nessun titolo di studio, 22 maschi e 16 femmine.

Figura 26 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e titoli di studio a) Maschi b) Femmine



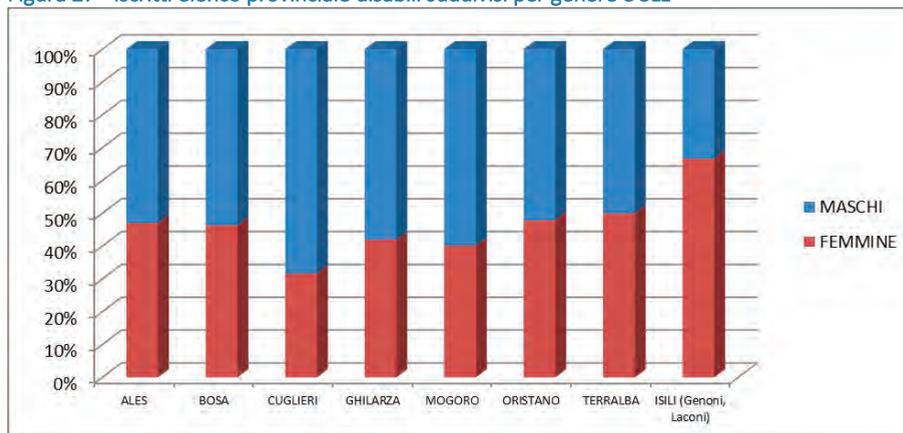
1.6 Analisi per genere e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per genere e per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale disabili al 31.12.2013. Dal grafico si evince un numero maggiore di utenti di genere maschile a prescindere

dal contesto territoriale di appartenenza con percentuali più elevate relativamente agli utenti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Cuglieri, Ghilarza e Mogoro.

Solo per gli utenti residenti e/o domiciliati nei comuni di Genoni e Laconi (SLL di Isili) si riscontra una prevalenza del genere femminile.

Figura 27 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e SLL

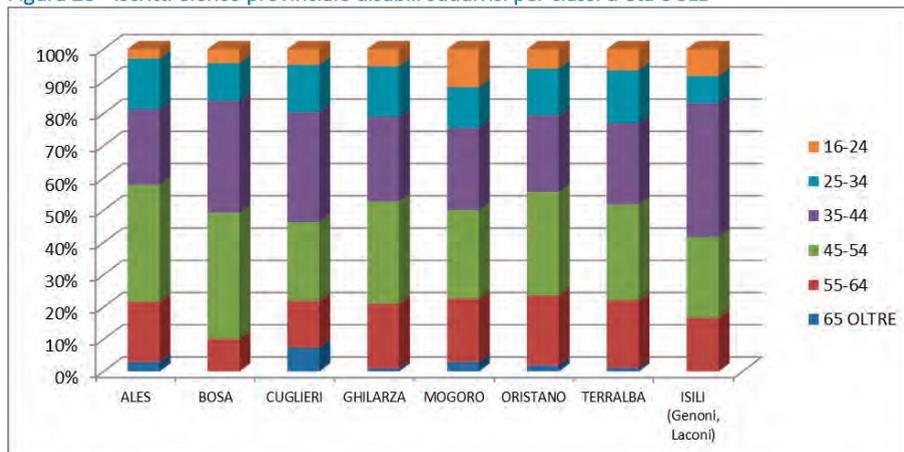


1.7 Analisi per classi d'età e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per classi d'età e per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale disabili al 31.12.2013.

Dal grafico si evince una percentuale elevata di iscritti appartenenti alla fascia d'età 16-24 anni tra i residenti e/o domiciliati nei comuni dell'SLL di Mogoro e un numero di iscritti elevato, sempre in termini percentuali, appartenente alla fascia d'età "65 e oltre" tra i residenti e/o domiciliati nei comuni dell'SLL di Cuglieri.

Figura 28 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per classi d'età e SLL

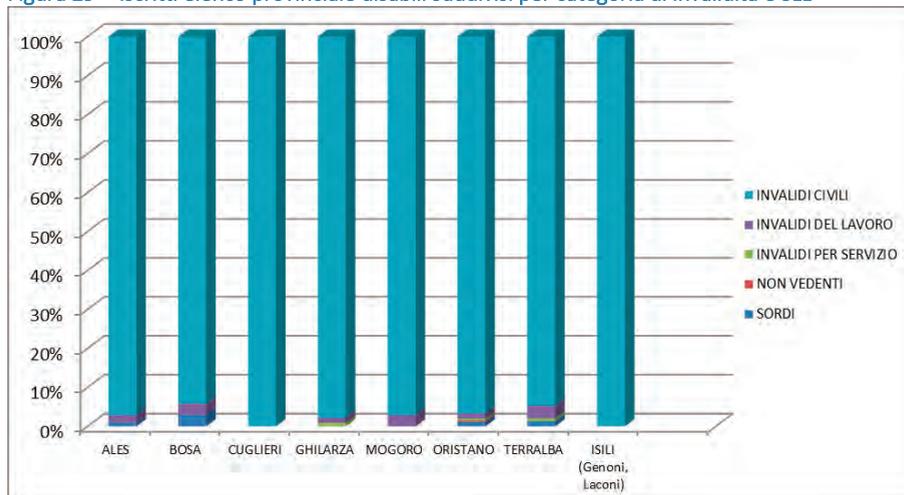


1.8 Analisi per categoria di invalidità e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per categorie di invalidità e per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale disabili al 31.12.2013.

Dal grafico si evince, a prescindere dall'SLL di appartenenza, che gli iscritti sono, nella stragrande maggioranza dei casi, invalidi civili. Gli iscritti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Cuglieri e Isili appartengono alla categoria degli invalidi civili nel 100% dei casi.

Figura 29 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per categoria di invalidità e SLL

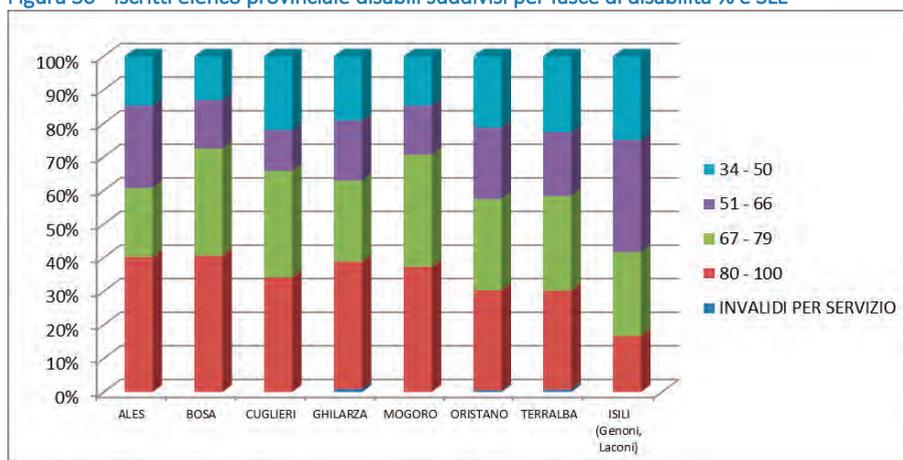


1.9 Analisi per fasce di disabilità % e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per fasce di disabilità % e per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale disabili al 31.12.2013.

Dal grafico si evince che, in termini percentuali, gli iscritti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Bosa e Mogoro appartengono alle fasce di disabilità percentuale più elevate (67-79 e 80-100) mentre gli utenti appartenenti alle fasce di disabilità più basse (34-50 e 51-66) superano il 40% del totale degli utenti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Oristano e Terralba. Va inoltre segnalato che gli invalidi per servizio sono residenti e/o domiciliati esclusivamente nei comuni degli SLL di Ghilarza, Oristano e Terralba.

Figura 30 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per fasce di disabilità % e SLL



1.10 Analisi per titoli di studio e SLL

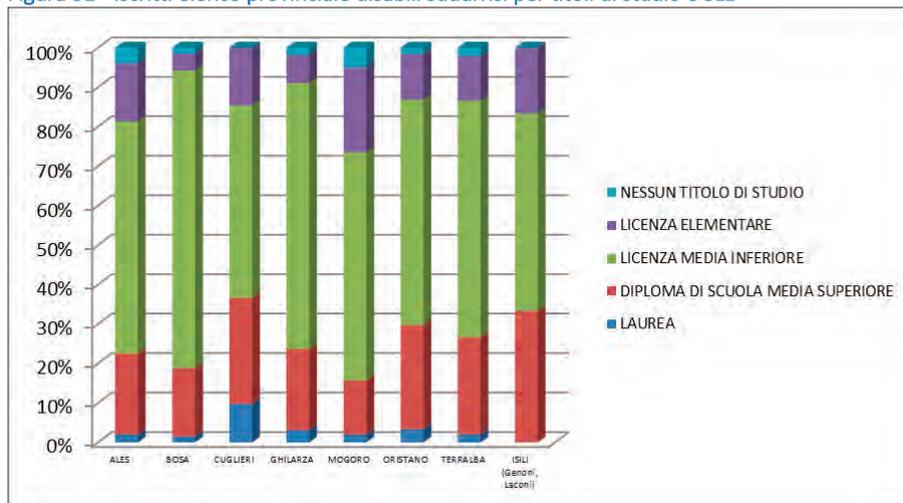
Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per titoli di studio e per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale disabili al 31.12.2013.

Dal grafico si evince che la stragrande maggioranza degli iscritti, a prescindere dall'SLL di appartenenza, è in possesso della licenza media inferiore.

La percentuale di utenti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Bosa, Mogoro e Ales in possesso della licenza media inferiore è pari o superiore all'80%.

La percentuale di iscritti "Diplomati" e "Laureati" residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Oristano, Cuglieri e Isili supera il 25%. Si rileva inoltre una concentrazione, in termini relativi, di iscritti in possesso della laurea residenti e/o domiciliati nei comuni dell'SLL di Cuglieri.

Figura 31 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per titoli di studio e SLL



2. Analisi dei dati relativi agli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della provincia di Oristano al 31/12/2013

Si riporta di seguito l'analisi degli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della Provincia di Oristano al 31/12/2013.

L'iscrizione all'elenco provinciale delle persone beneficiarie della Legge 68/99 può essere richiesta da disoccupati o inoccupati, che abbiano compiuto 16 anni di età, non abbiano raggiunto l'età pensionabile, siano regolarmente iscritti presso il Centro Servizi per il Lavoro di competenza e siano stati riconosciuti:

- orfani e/o vedove ed equiparati (OVE) di guerra, per servizio, del lavoro, delle vittime del dovere e del terrorismo;
- profughi.

La Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", all'art. 18 stabilisce che, in attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti.

Nel frattempo nessun provvedimento normativo specifico ha riguardato il diritto al lavoro delle predette categorie pertanto l'unico riferimento normativo in materia continua ad essere la L. 68/99.

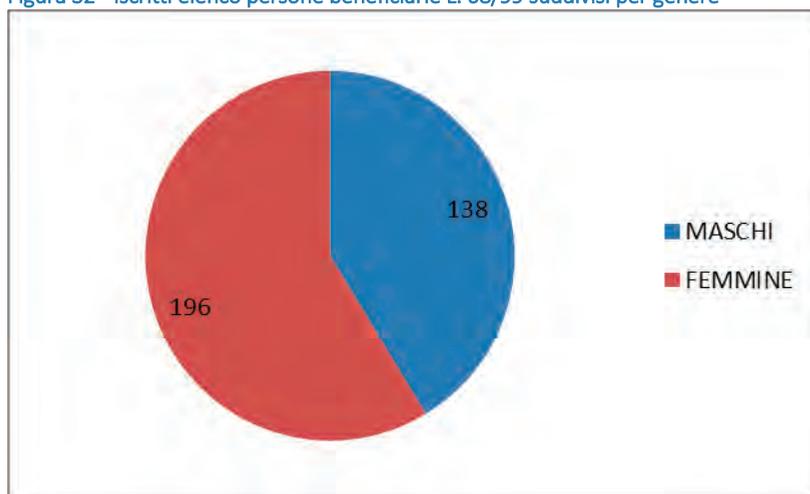
L'analisi è stata effettuata, per genere, a livello provinciale e per Sistemi Locali del Lavoro (SLL) di appartenenza prendendo in considerazione le seguenti variabili:

- sesso;
- classi d'età;
- categoria;
- titoli di studio.

2.1 Analisi per genere

Gli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della Provincia di Oristano al 31.12.2013 sono 138 persone di sesso maschile e 196 di sesso femminile per un totale di 334 iscritti.

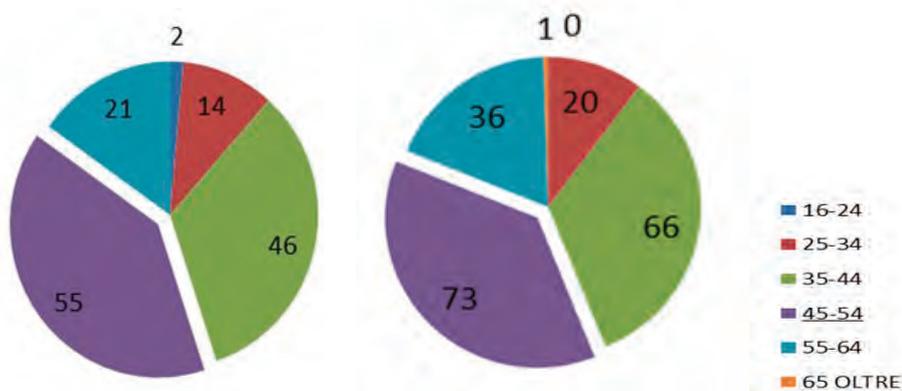
Figura 32 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere



2.2 Analisi per genere e classi d'età

Gli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 appartengono in prevalenza alla classe di età 45 - 54 anni, in cui si registrano 128 persone di cui 55 maschi e 73 femmine; segue la classe d'età dai 35 a 44 anni con 112 persone, di cui 46 maschi e 66 femmine. Le classi d'età con meno iscritti per entrambi i generi risultano essere quella che ricomprende gli utenti con più di 65 anni e quella degli utenti con età compresa tra i 16 e i 24 anni.

Figura 33 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e classi d'età a) Maschi b) Femmine



2.3 Analisi per genere e categorie

Gli iscritti all'elenco provinciale delle persone beneficiarie L.68/99 appartengono a diverse categorie: "i profughi", 3 femmine; "gli orfani e/o vedove ed equiparati di guerra", 21 iscritti di cui 10 maschi e 11 femmine; "gli orfani e/o vedove ed equiparati del lavoro", 242 di cui 103 maschi e 139 femmine; "gli orfani e/o vedove ed equiparati per servizio", 60 di cui 24 maschi e 36 femmine; "gli orfani e/o vedove delle vittime del dovere e del terrorismo", 8 complessivi di cui 1 maschio e 7 femmine.

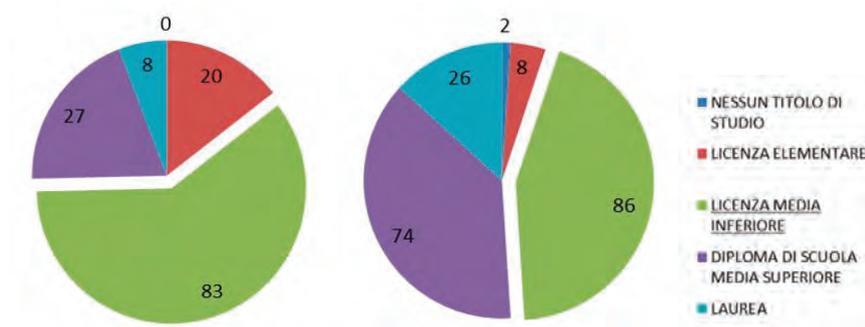
Figura 34 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e categorie a) Maschi b) Femmine



2.4 Analisi per genere e titolo di studio

Gli iscritti all'elenco provinciale delle persone beneficiarie L. 68/99 al 31.12.2013 sono in possesso in prevalenza della licenza media inferiore, 169 persone di cui 83 maschi e 86 femmine, seguono gli iscritti in possesso del diploma di scuola media superiore, 101 iscritti, di cui 27 maschi e 74 femmine. Gli iscritti in possesso del diploma di laurea sono 34, 8 maschi e 26 femmine. 28 iscritti sono in possesso della sola licenza elementare, 20 maschi e 8 femmine, e 2 femmine non hanno nessun titolo di studio.

Figura 35 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e titoli di studio a) Maschi b) Femmine

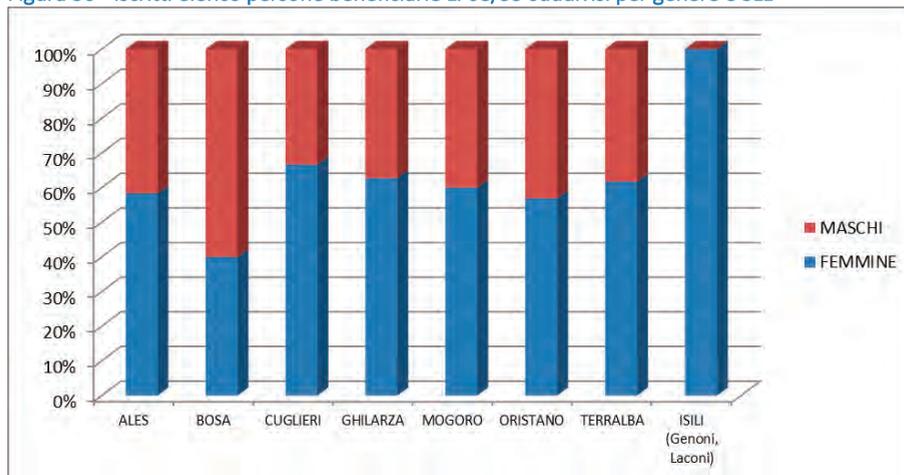


2.5 Analisi per genere e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per genere e per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale beneficiari L. 68/99 al 31.12.2013.

Dal grafico si evince che solo gli utenti residenti e/o domiciliati nei comuni dell'SLL di Bosa sono in prevalenza di genere maschile (60%). Si rileva una predominanza degli utenti di genere femminile tra gli utenti residenti e/o domiciliati negli comuni degli altri SLL, in particolare per gli utenti residenti e/o domiciliati presso i comuni dell'SLL Cuglieri in cui la suddetta percentuale supera il 60%.

Figura 36 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e SLL



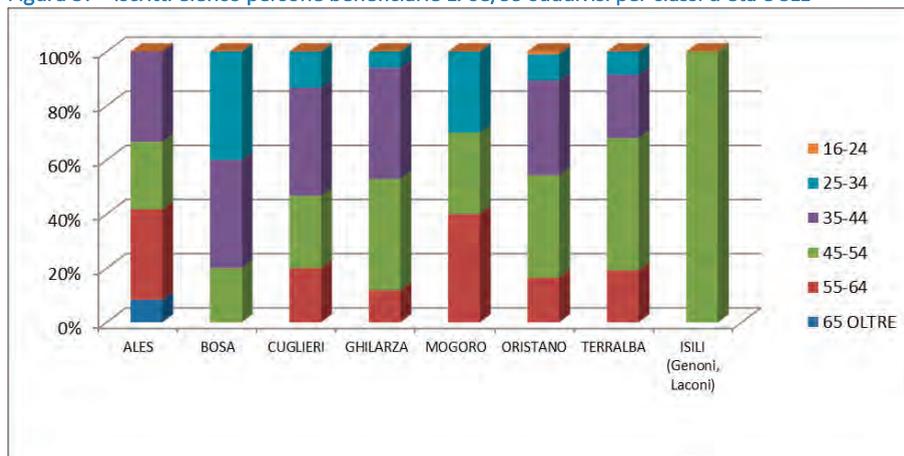
2.6 Analisi per classi d'età e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per classi d'età e Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale beneficiari L. 68/99 al 31.12.2013.

Gli utenti residenti e/o domiciliati nei comuni afferenti agli SLL di Ales, Mogoro e Terralba appartengono nel 60% dei casi alle classi d'età ricomprese tra i 45 e i 64 anni.

Gli utenti con un'età inferiore ai 35 anni sono, in termini percentuali, residenti e/o domiciliati in prevalenza nei comuni afferenti agli SLL di Bosa e Mogoro.

Figura 37 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per classi d'età e SLL

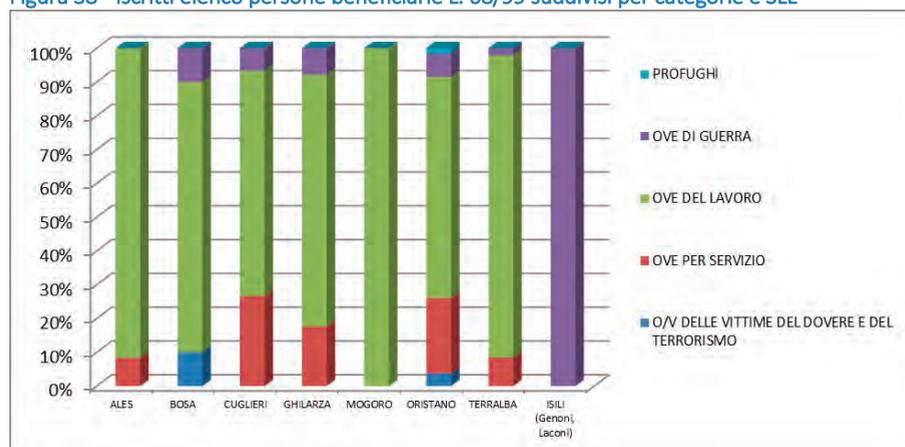


2.7 Analisi per categorie e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per categorie e Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale beneficiari L. 68/99 al 31.12.2013.

Dal grafico emerge che la maggioranza degli iscritti appartiene alla categoria "orfani/vedove ed equiparati del lavoro", che gli "orfani/vedove ed equiparati per servizio" sono prevalentemente residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Cuglieri, Oristano, Ghilarza e che gli "orfani/vedove delle vittime del dovere e del terrorismo" sono residenti e/o domiciliati esclusivamente nei comuni degli SLL di Bosa e Oristano.

Figura 38 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per categorie e SLL



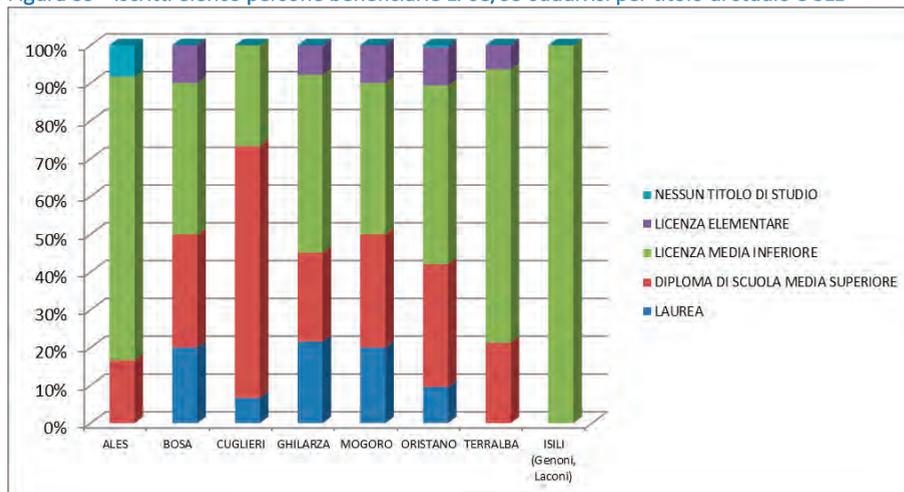
2.8 Analisi per titolo di studio e SLL

Nel grafico sottostante sono rappresentati, suddivisi per titoli di studio e Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, gli iscritti all'elenco provinciale beneficiari L. 68/99 al 31.12.2013.

Gli utenti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Ales e Terralba in possesso di titoli di studio fino alla "licenza media inferiore" superano l'80%.

La percentuale di utenti con titolo di studio superiore al diploma risulta essere superiore al 40% per gli iscritti residenti e/o domiciliati nei comuni degli SLL di Bosa, Ghilarza e Mogoro mentre raggiunge il 70% per gli iscritti residenti e/o domiciliati nei comuni dell'SLL di Cuglieri.

Figura 39 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per titolo di studio e SLL

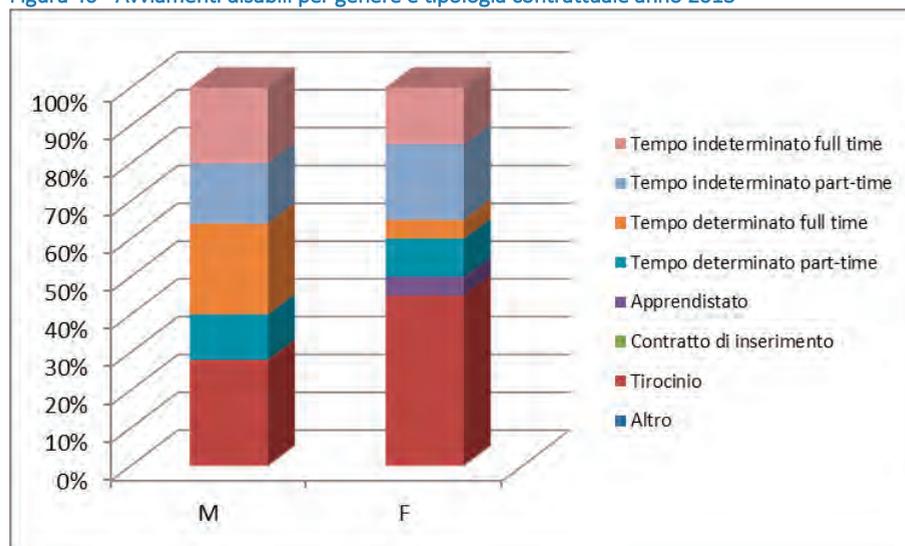


3. Analisi inserimenti lavorativi iscritti agli elenchi delle persone con disabilità e beneficiarie legge 68/99 della Provincia di Oristano anni 2013 – 2012 - 2011

3.1 Analisi per genere e tipologia contrattuale anno 2013

Nel grafico sottostante sono rappresentati gli avviamenti lavorativi ai sensi della Legge 68/99 che hanno riguardato complessivamente 45 persone disabili nel 2013. Le assunzioni a tempo indeterminato sono state quasi equivalenti tra maschi e femmine (16 nel complesso), mentre le assunzioni a tempo determinato (12) in proporzione hanno riguardato in maggioranza utenti di genere maschile. I tirocini attivati in favore di iscritti di sesso femminile (9) sono più numerosi di quelli attivati in favore di maschi (7).

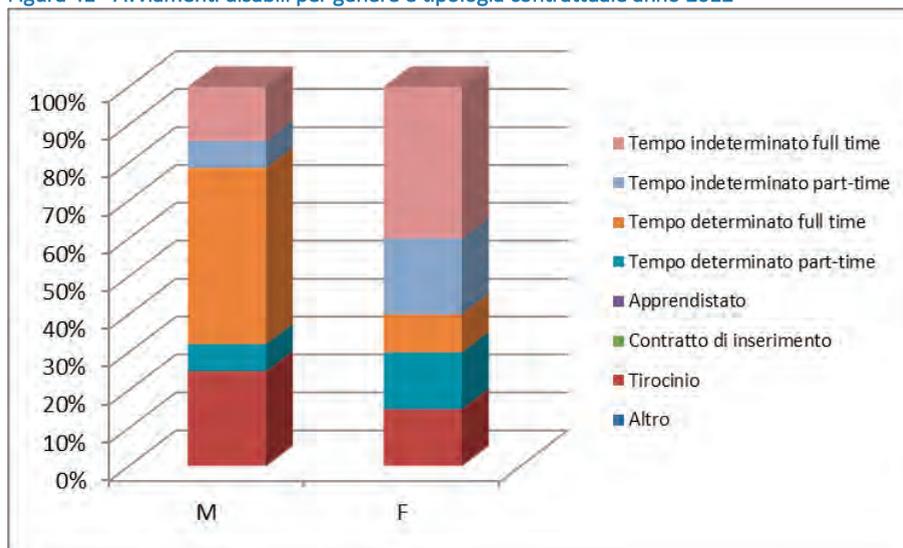
Figura 40 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2013



3.2 Analisi per genere e tipologia contrattuale anno 2012

Nel grafico sottostante sono rappresentati gli avviamenti lavorativi ai sensi della Legge 68/99 che hanno riguardato complessivamente 48 persone disabili nel 2012. Le assunzioni a tempo indeterminato, sia *full time* (12) che *part-time* (6) hanno riguardato prevalentemente le femmine. Le assunzioni a tempo determinato full time (15) hanno riguardato prevalentemente la componente maschile mentre hanno riguardato in maggioranza la componente femminile per la modalità part-time (5 nel complesso, di cui 3 femmine). I tirocini, 10 in totale, sono stati attivati prevalentemente in favore di tirocinanti maschi.

Figura 41 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2012



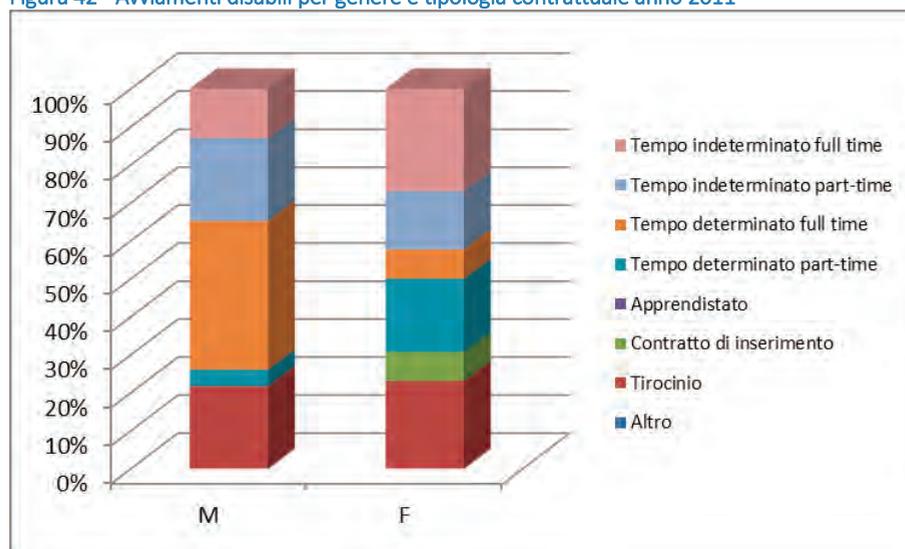
3.3 Analisi per genere e tipologia contrattuale anno 2011

Nel grafico sottostante sono rappresentati gli avviamenti lavorativi ai sensi della Legge 68/99 che hanno riguardato complessivamente 49 persone disabili nel 2011. Per quel che riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, 19 complessive, si riscontra una leggera prevalenza delle femmine per quel che riguarda la modalità full time (7) e una lieve prevalenza del dato maschile per quel che riguarda la modalità part-time (5).

Al contrario per quel che concerne le assunzioni a tempo determinato full time prevale la componente maschile (9) mentre per le assunzioni a tempo determinato part-time è di gran lunga prevalente la componente femminile (5).

Si riscontra una quasi parità tra componente maschile (5) e componente femminile (6) per quel che riguarda i tirocini.

Figura 42 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2011



Il numero di inserimenti lavorativi di persone con disabilità ai sensi della L. 68/99 si è mantenuto pressochè costante negli anni 2013, 2012 e 2011 nel corso dei quali sono state avviati in totale rispettivamente 45, 48 e 49 iscritti. Non si registra sostanzialmente un calo degli avviamenti nonostante la crisi economica che ha colpito pesantemente il mercato del lavoro. Probabilmente una delle causa di tale positivo andamento degli inserimenti lavorativi di persone con disabilità è riconducibile al fatto che i suddetti inserimenti, sia che si tratti di tirocini formativi e di orientamento che di assunzioni a tempo determinato o a tempo indeterminato, sono oggetto di specifiche agevolazioni previste anche in favore di aziende non soggette agli obblighi di assunzione di persone disabili in base a quanto previsto dalla L. 68/99. In particolare i contributi per i tirocini e le assunzioni a tempo determinato sono a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e sono gestiti direttamente dall'Amministrazione provinciale mentre i contributi per le assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art. 13 della L. 68/99 sono a valere sul Fondo nazionale per l'occupazione dei disabili e sono gestiti dalla Regione.

3.4 Inserimenti lavorativi iscritti all'elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della provincia di Oristano anni 2013 – 2012 - 2011

Nel corso del triennio considerato gli avviamenti di persone beneficiarie della legge 68/99 sono state 4 di cui 1 a tempo determinato full time nel 2013, una a tempo determinato part-time nel 2012 e due a tempo determinato full time nel 2011.

Probabilmente l'esiguità degli inserimenti lavorativi di persone beneficiarie della L. 68/99 è conseguenza di due ordini di motivi. Il primo è che in favore di tali soggetti è attribuita una quota di riserva solo presso aziende con un numero di dipendenti superiore a cinquanta che, nella Provincia di Oristano sono in numero limitato in quanto il tessuto produttivo locale si caratterizza per la prevalenza di aziende di dimensioni medio-piccole. In particolare tale quota di riserva è pari a un punto percentuale sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti ed è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. La seconda motivazione che spiega il numero ridotto di avviamenti di persone beneficiarie della L. 68/99 deriva con tutta probabilità dal fatto che il loro inserimento lavorativo non è oggetto di specifiche agevolazioni.

PARTE TERZA

PARTE TERZA – Analisi dell'utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per provenienza e per caratteristiche sociodemografiche

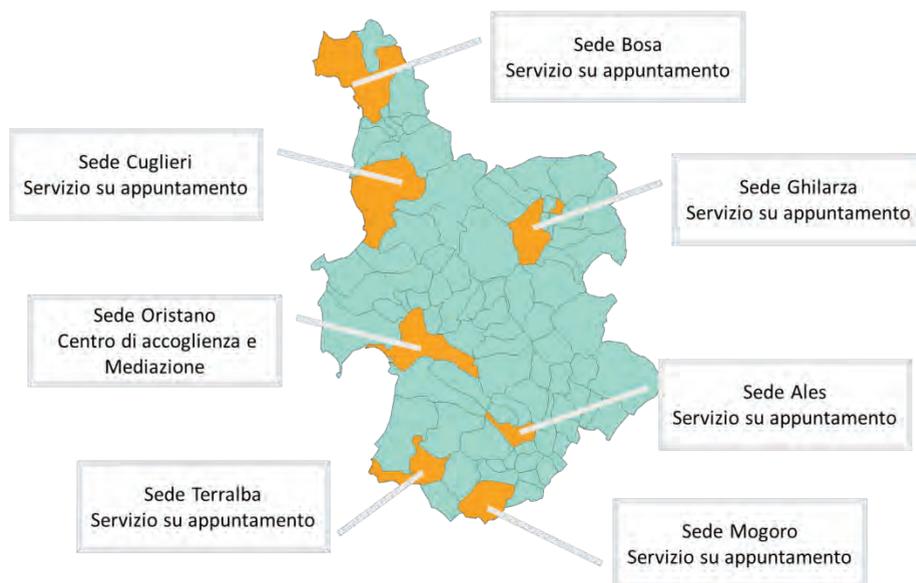
1. Frutitori dei servizi e variabili analizzate

Si riporta di seguito l'analisi dell'utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano nell'anno 2013.

Tale analisi è volta a mettere in evidenza le caratteristiche dei fruitori, le tipologie di servizio erogate e la provenienza dell'utenza rispetto all'organizzazione dei servizi nel territorio provinciale.

Va evidenziato, infatti, che la sede presso cui vengono erogati i servizi del Centro è sita presso gli uffici della sede centrale della Provincia ad Oristano; alcuni servizi, in particolare quelli relativi al lavoro, possono essere erogati anche presso le sedi dei Centri dei Servizi per il Lavoro distribuiti nell'intero territorio provinciale.

Figura 43 - Servizi erogati nel territorio della Provincia di Oristano da Centro accoglienza e mediazione culturale



Il presente report è frutto di un'analisi del database strutturato dal Centro di accoglienza e mediazione culturale che raccoglie una serie di variabili inerenti gli utenti con le specifiche caratteristiche strutturali e le richieste che l'utenza rivolge agli operatori del centro.

Figura 44 – Tipologie dati analizzati



Nell'analisi verranno nello specifico prese in considerazione le variabili strutturali che caratterizzano gli utenti: Sistema Locale del Lavoro (SLL) di provenienza, genere, sesso, classi d'età, titoli di studio, nazionalità, motivo del contatto.

Figura 45 – Variabili analizzate



Da tale quadro emergerà uno spaccato descrittivo degli immigrati che si rivolgono ai servizi pubblici della Provincia di Oristano. La parzialità di tale quadro rispetto al complessivo universo dell'immigrazione nel territorio oristanese restituisce tuttavia alcune delle caratteristiche principali delle tipologie migratorie provinciali e dei loro specifici bisogni e comportamenti.

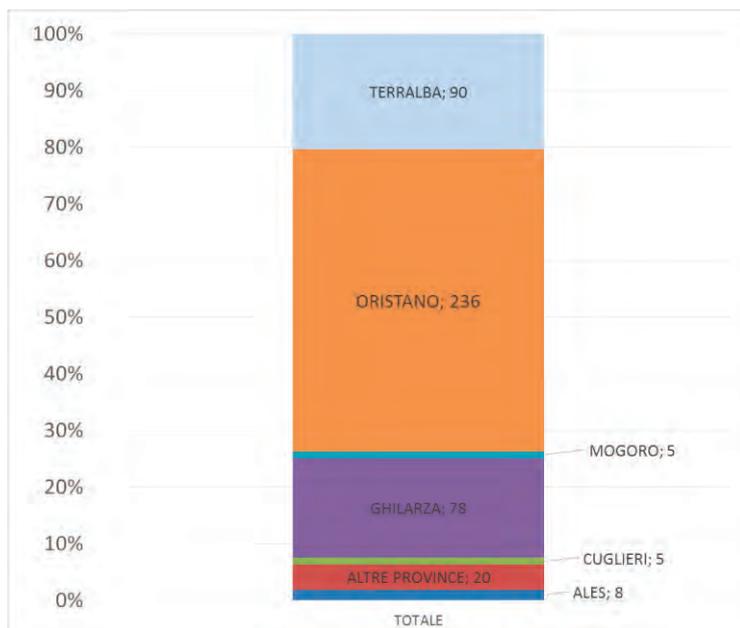
2. Le caratteristiche socio-demografiche dell'utenza

2.1 Analisi utenza per residenza, domicilio e Sistema locale del lavoro di provenienza

Come primo elemento di analisi ci pare opportuno mettere in evidenza la provenienza dell'utenza sulla base dei comuni di domicilio e/o residenza degli utenti⁵ e sull'appartenenza ad un determinato Sistema Locale del Lavoro. Tale dato ci sarà successivamente utile per verificare le caratteristiche dell'utenza in termini territoriali.

Nel grafico sottostante sono rappresentati gli utenti del 2013 suddivisi per Sistema Locale del Lavoro di appartenenza. Da segnalare come l'utenza sia maggiormente concentrata nei comuni facenti parte dell'SLL di Oristano, 236 utenti, che rappresentano più del 50% degli utenti complessivi per il 2013. Dai comuni del terralbese e del ghilarzese proviene invece un'ulteriore 40% dell'utenza, 90 utenti dall'SLL di Terralba e 78 dall'SLL di Ghilarza. I restanti utenti, parte marginale che non supera il 10% del totale complessivo, proviene dai comuni degli SLL di Mogoro, Ales e Cuglieri e dalle altre province della Sardegna (4,5%).

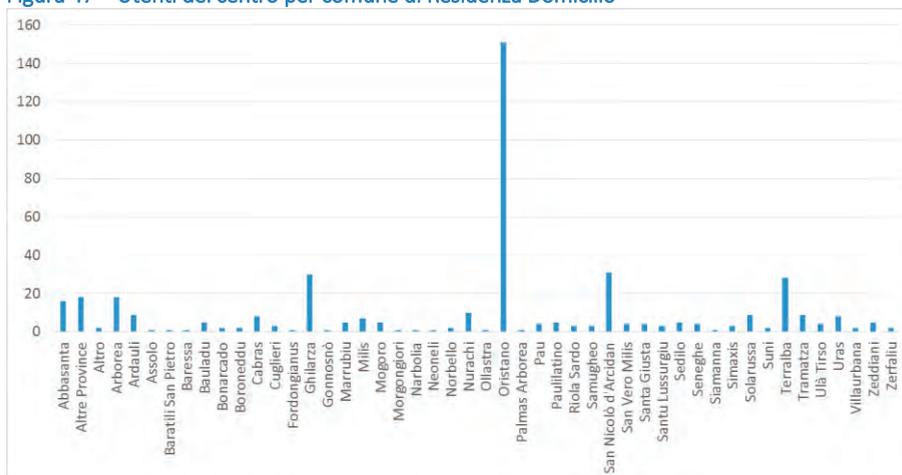
Figura 46 - Utenza Centro accoglienza e mediazione culturale per SLL



⁵ Il database realizzato presso il Centro di accoglienza e mediazione culturale raccoglie sia i dati relativi alla residenza dell'utenza sia quelli relativi al domicilio. In alcuni casi è stato necessario effettuare una scelta per l'attribuzione dell'SLL di appartenenza privilegiando il luogo di vita reale degli immigrati.

Dal grafico successivo in cui viene presentata la provenienza per comune di domicilio/residenza si evince che le comunità più numerose di immigrati/utenti sono dislocate nei comuni di Oristano, San Nicolò d'Arcidano, Ghilarza e Terralba.

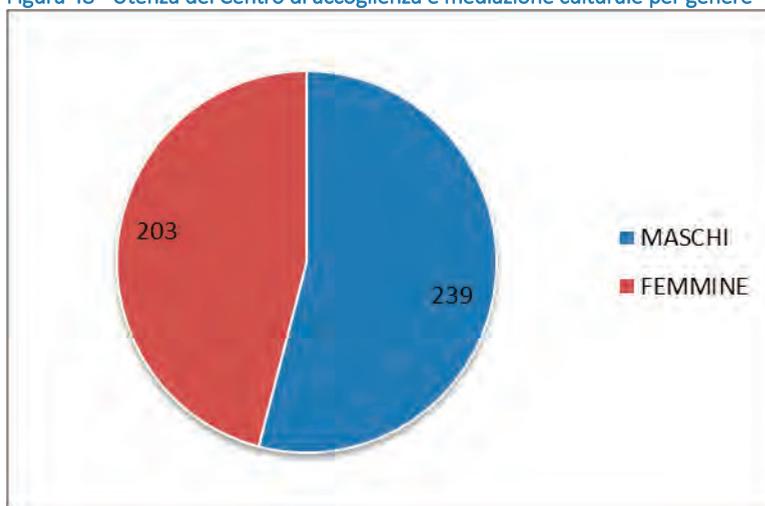
Figura 47 – Utenti del centro per comune di Residenza Domicilio



2.2 Analisi per genere e sistema locale del lavoro di provenienza

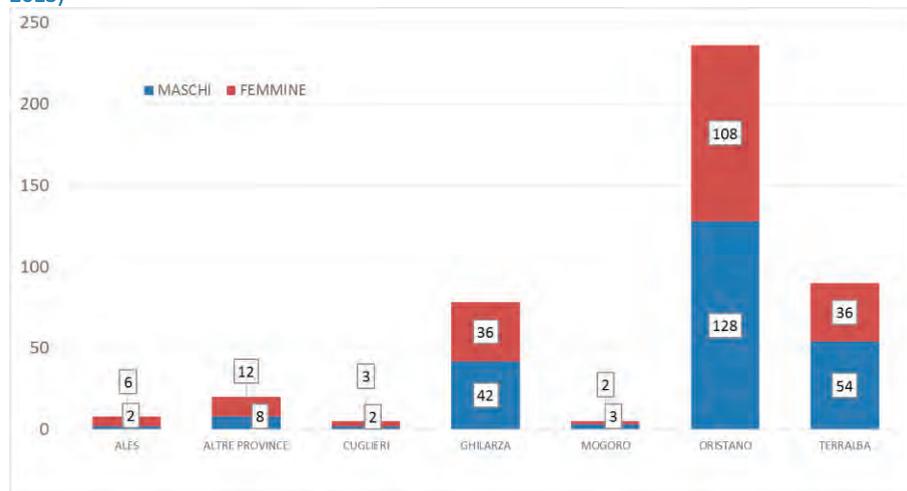
Nell'anno 2013 l'utenza del servizio di mediazione culturale della Provincia di Oristano è stata di 203 utenti di genere femminile e di 239 utenti, pari al 55% circa, di genere maschile.

Figura 48 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere



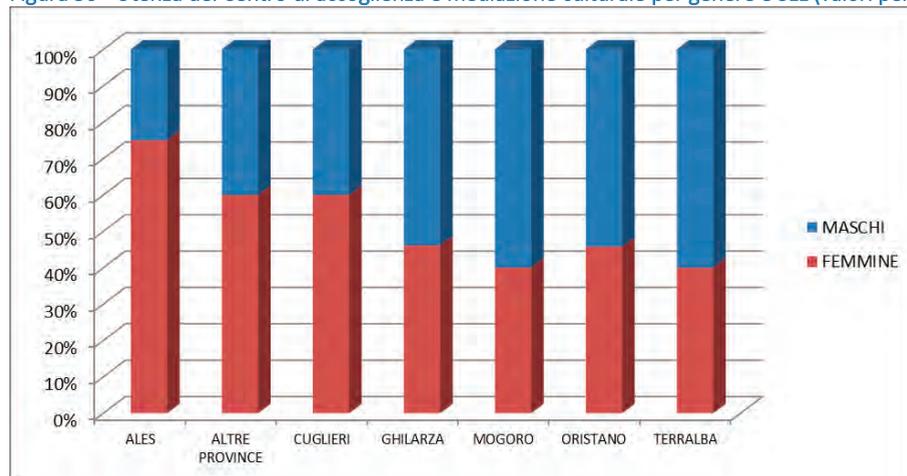
Rispetto alla provenienza territoriale dell'utenza si nota una predominanza degli utenti di genere maschile per l'utenza proveniente dagli SLL con un maggior numero di utenti: Oristano, Ghilarza e Terralba.

Figura 49 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere ed SLL (valori assoluti al 2013)



Gli utenti di genere femminile provenienti dall'SLL di Ales superano invece il 70% del totale, mentre gli utenti provenienti dall'SLL di Cuglieri e da altre province si attestano sul 55%. Va segnalato che tale dato riguarda numeri molto bassi in valore assoluto.

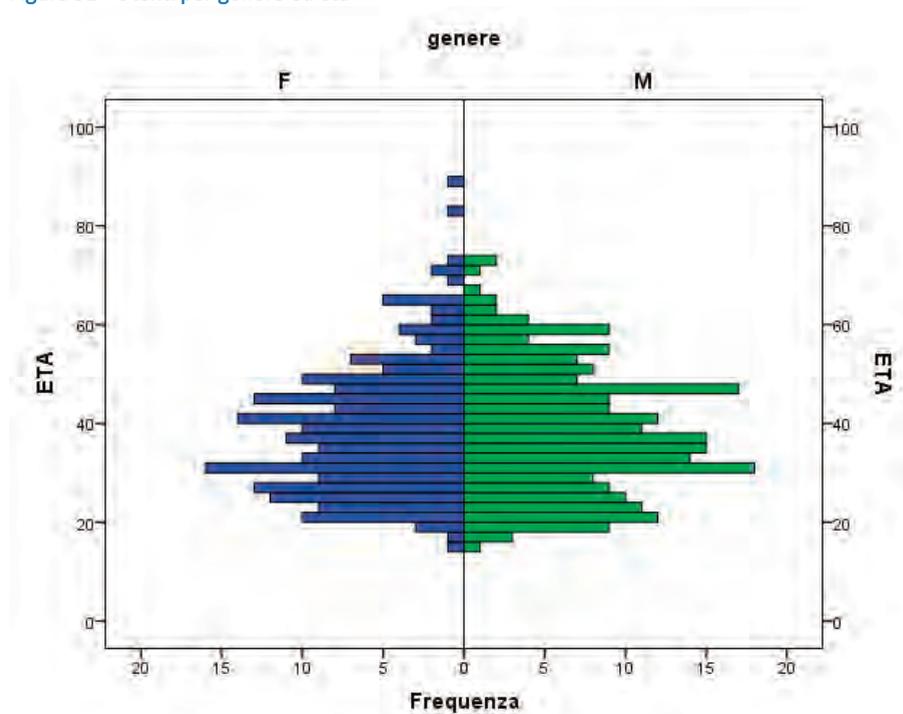
Figura 50 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e SLL (valori percentuali)



2.3 Analisi per genere e classi d'età

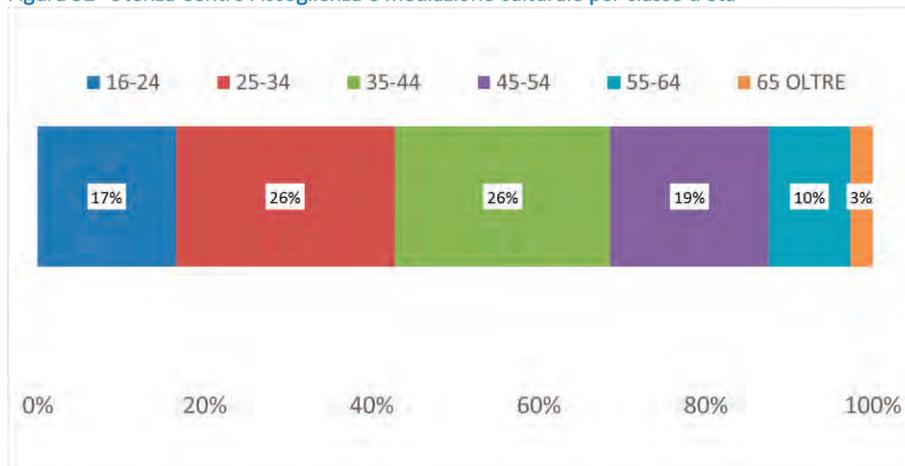
L'età media degli utenti che si rivolgono al centro è di 38 anni, tale valore rimane stabile per genere di appartenenza.

Figura 51 - Utenti per genere ed età



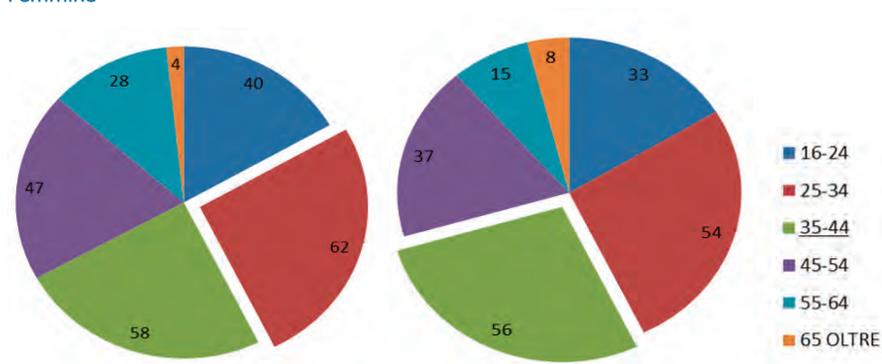
L'utenza del servizio di mediazione culturale nell'anno 2013 appartiene in prevalenza alla fascia d'età compresa tra i 25 e i 34 anni, con il 26% del totale, e a quella tra i 35 e i 44, con un ulteriore 26%. La fascia d'età meno rappresentata risulta essere quella degli over 65, con 4 maschi e 8 femmine, seguita dalla fascia che raggruppa le persone aventi un'età compresa fra i 55 e i 64 anni, cui appartengono 43 persone, di cui 28 maschi e 15 femmine.

Figura 52- Utenza Centro Accoglienza e mediazione culturale per classe d'età



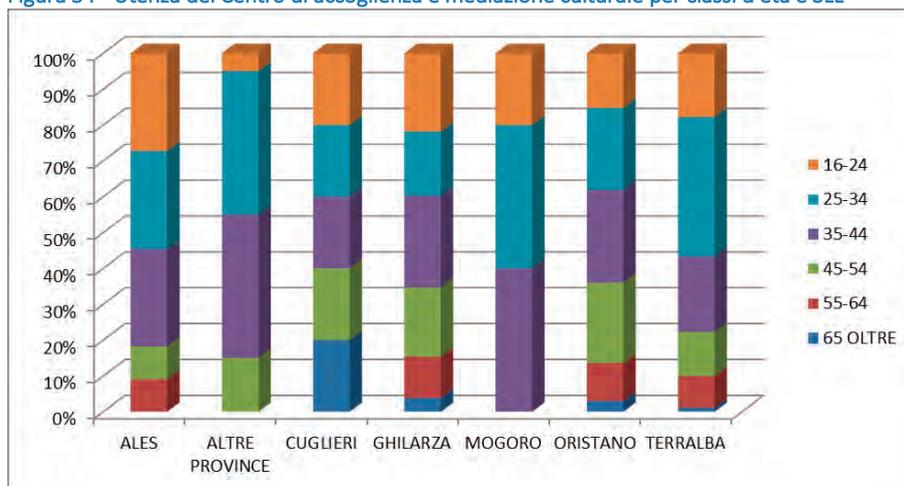
Per quel che riguarda la distinzione tra utenza per fascia d'età e genere va segnalata una distribuzione sostanzialmente omogenea per maschi e femmine con una leggera predominanza della fascia 25-34 per gli uomini e di quella 35-44 per le donne.

Figura 53 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e classi d'età a) Maschi b) Femmine



Osservando invece la distribuzione per classe d'età e per territorio di provenienza si può osservare per l'utenza proveniente dai comuni ricadenti nell'SLL di Oristano un'equa ripartizione degli utenti nelle tre fasce che vanno dai 25 ai 54 anni, nel complesso più del 70%. Nell'SLL di Terralba va invece evidenziata una notevole presenza delle fasce d'età più giovani, infatti gli utenti con meno di 44 anni superano l'80% del totale.

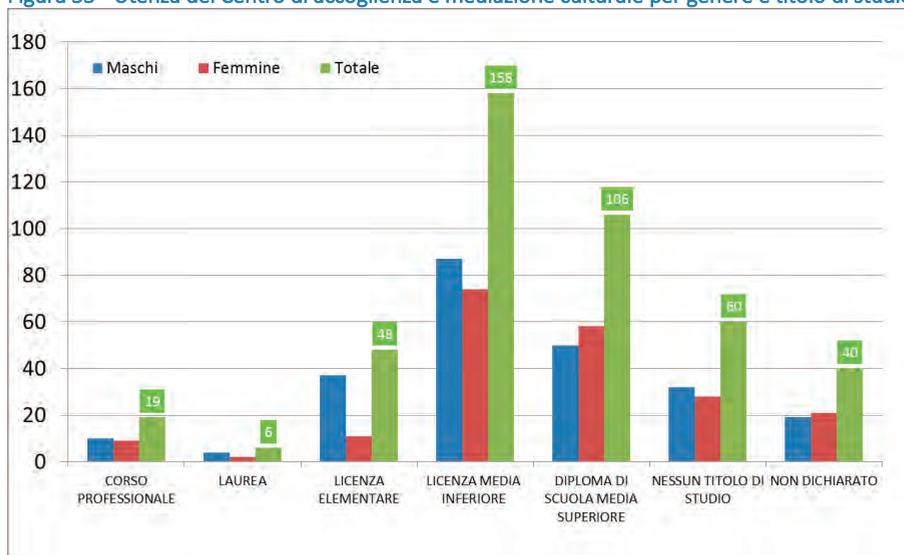
Figura 54 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per classi d'età e SLL



2.4 Analisi per genere e titolo di studio

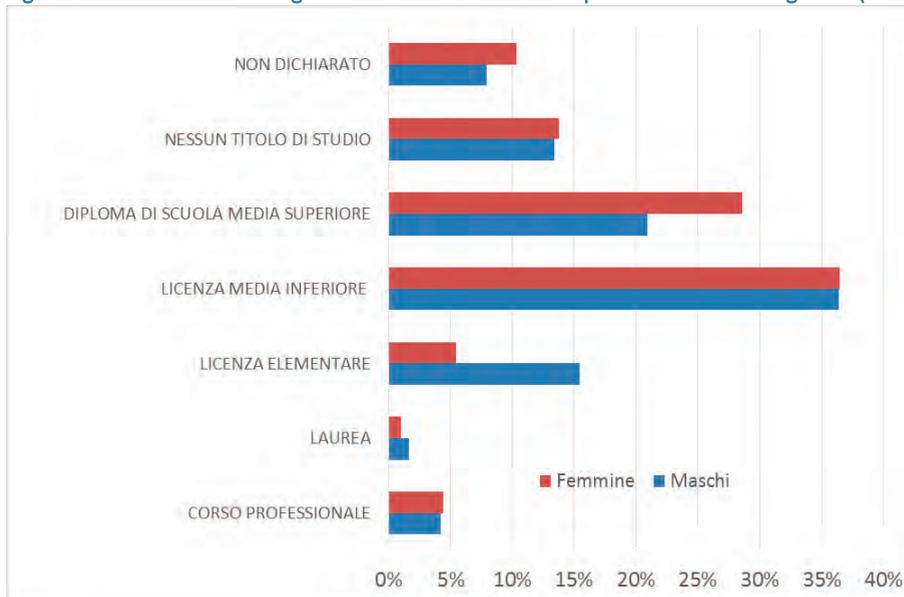
L'utenza del servizio di mediazione culturale è in possesso in prevalenza della licenza media inferiore, si tratta di 158 persone pari al 36% dell'utenza. Seguono gli iscritti in possesso del diploma di scuola media superiore che sono 106, pari al 21%. Incide inoltre negativamente il peso dell'utenza priva di titolo di studio, ben 60 persone di cui 32 maschi e 28 femmine e 40 con titolo non dichiarato, di cui 19 maschi e 21 femmine, che assieme superano il 20% dell'utenza complessiva.

Figura 55 - Utanza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e titolo di studio



Per quanto riguarda le differenze di genere va constatato come tra gli utenti uomini ci sia, in termini relativi, un numero maggiore di persone con la licenza elementare mentre tra le donne prevalgono, in termini relativi, gli utenti con un diploma di scuola media superiore.

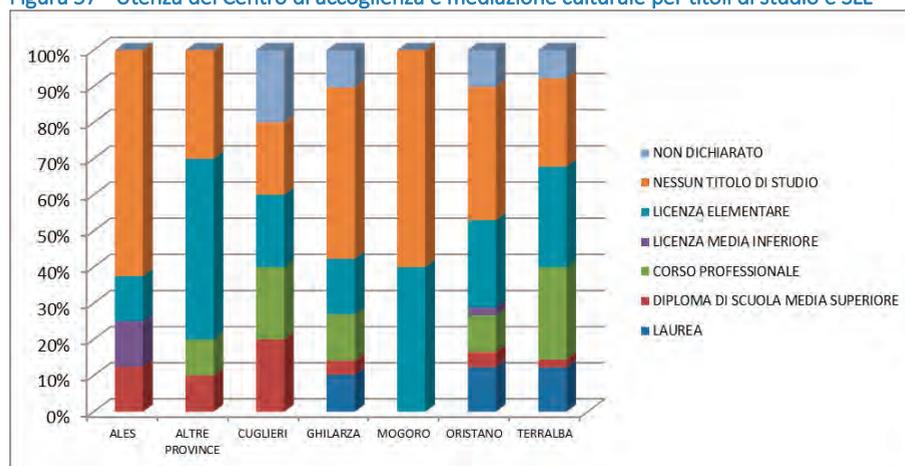
Figura 56 - Utenti Centro accoglienza e mediazione culturale per Titolo di Studio e genere (valori %)



Nel grafico successivo sono rappresentati per gli SLL i dati dell'utenza del servizio di mediazione culturale suddivisi per titoli di studio.

Circa la metà degli utenti provenienti dai comuni dell'SLL di Oristano risulta senza titolo di studio o con un titolo non dichiarato, stessa cosa per l'SLL di Ghilarza dove la percentuale di questa tipologia di utenza sale al 60%.

Figura 57 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per titoli di studio e SLL

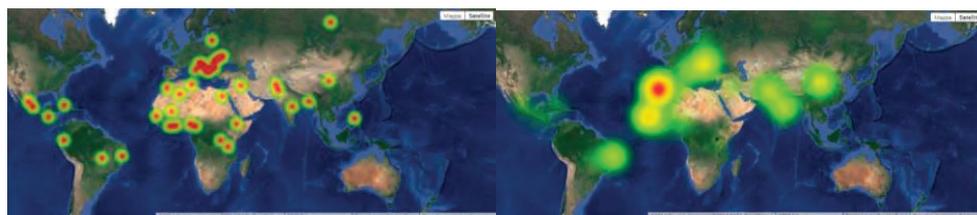


3. Le comunità immigrate per nazionalità

Gli utenti che si sono rivolti al servizio di mediazione culturale nel 2013 appartengono a 38 nazionalità differenti.

La provenienza dell'utenza per continenti rispecchia la presenza complessiva delle comunità immigrate nel territorio, mostrando una prevalenza di utenti fruitori di servizi del Centro che provengono dal Nord Africa, dall'est Europa e dall'Asia.

Figura 58 - Provenienza utenti Centro accoglienza e mediazione culturale a) stati di provenienza b) provenienza per area e numerosità



La nazionalità maggiormente rappresentata è la marocchina cui appartengono 126 utenti, 64 maschi e 62 femmine. I marocchini rappresentano la comunità immigrata che da più tempo risiede nel territorio provinciale; hanno una dislocazione maggiormente concentrata nell'area nord orientale della Provincia e rappresentano una delle poche comunità, assieme a quella cinese e pakistana, che ha completato i

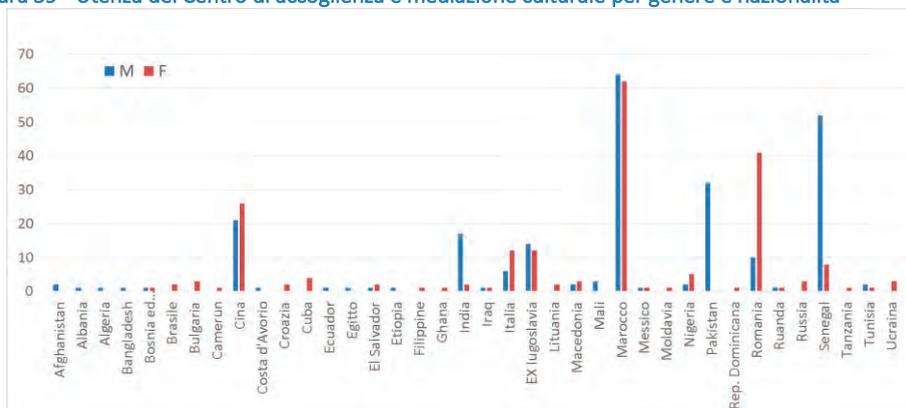
processi di ricongiungimento familiare non presentando discrasie quantitative legate al genere.

Con numeri sensibilmente inferiori vi è la comunità degli utenti senegalesi, 60 utenti di cui 52 maschi e 8 femmine. Essa rappresenta un'altra comunità storica del territorio provinciale e, in particolare, della città capoluogo. Tale comunità specializzata nelle attività commerciali ambulanti presenta una netta predominanza maschile.

Va segnalata inoltre la comunità rumena, con 51 utenti di cui 10 maschi e 41 femmine, che presenta una particolarità: l'essere perlopiù composta da donne che svolgono principalmente attività di cura alle persone, in particolare agli anziani.

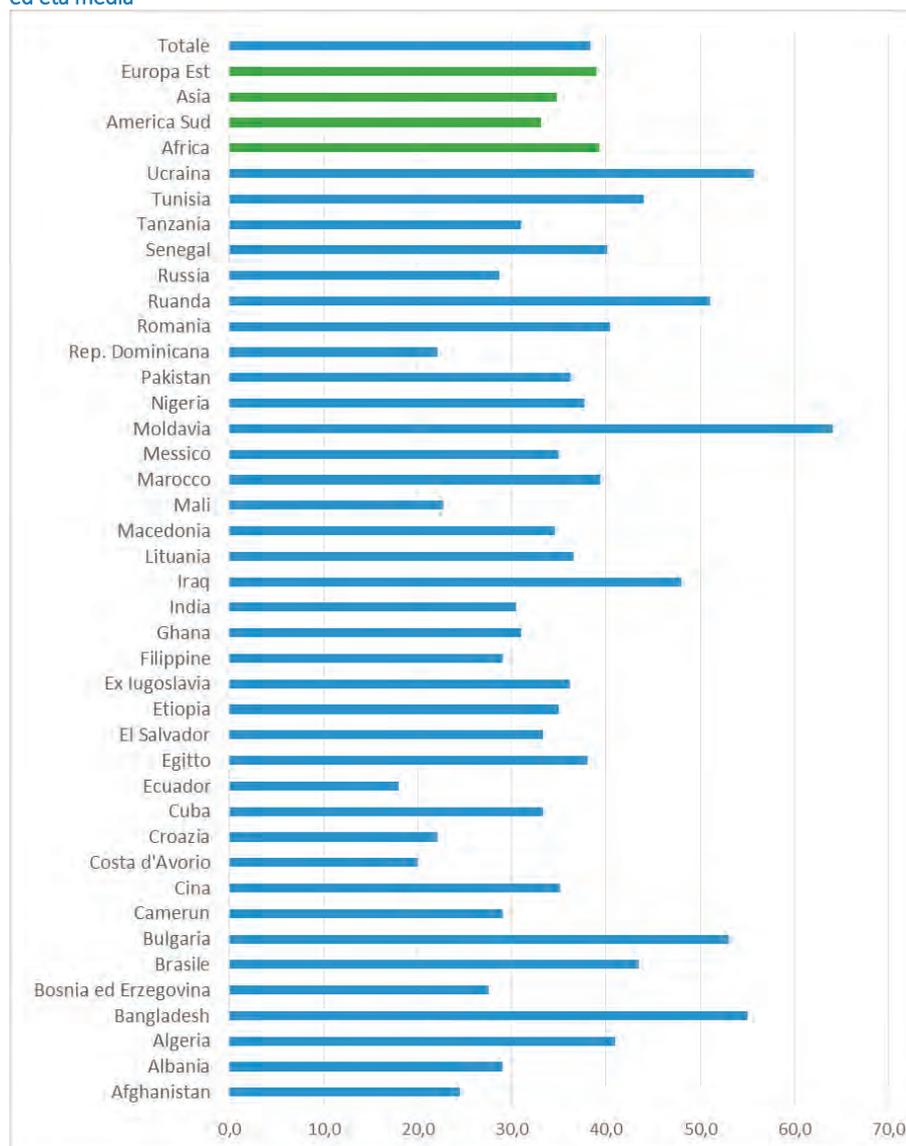
Oltre alla comunità rumena, in forte crescita negli ultimi anni risulta essere la comunità cinese con 47 utenti che si sono rivolti ai servizi di mediazione culturale di cui 21 maschi e 26 femmine.

Figura 59 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e nazionalità



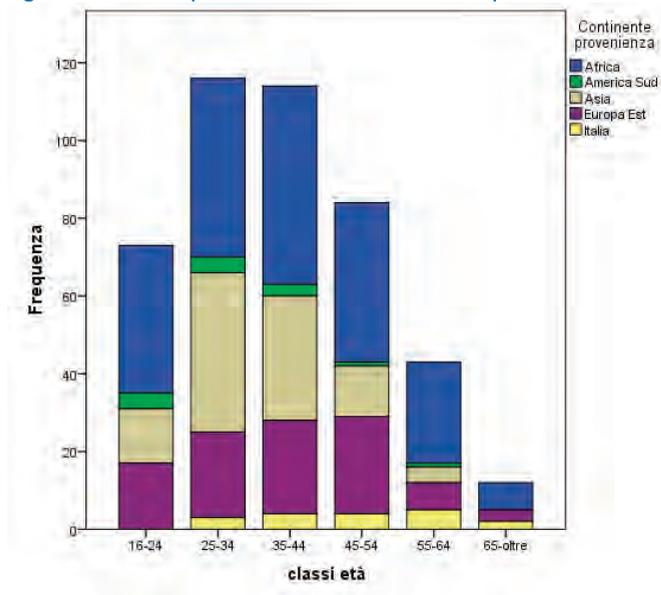
Se si osserva il dato per nazionalità si può notare come il valore più basso dell'età media venga registrato dagli immigrati indiani con 30,8 anni. Per le altre comunità di utenti più numerose il dato si attesta complessivamente tra i 35 e i 40 anni fascia nella quale rientrano gli utenti provenienti dalla Cina, dall'ex Jugoslavia e dal Marocco. L'unica comunità numerosa a superare la soglia media dei 40 anni risulta essere quella senegalese.

Figura 60 - Utenti Centro accoglienza e mediazione culturale per nazionalità, provenienza continentale ed età media



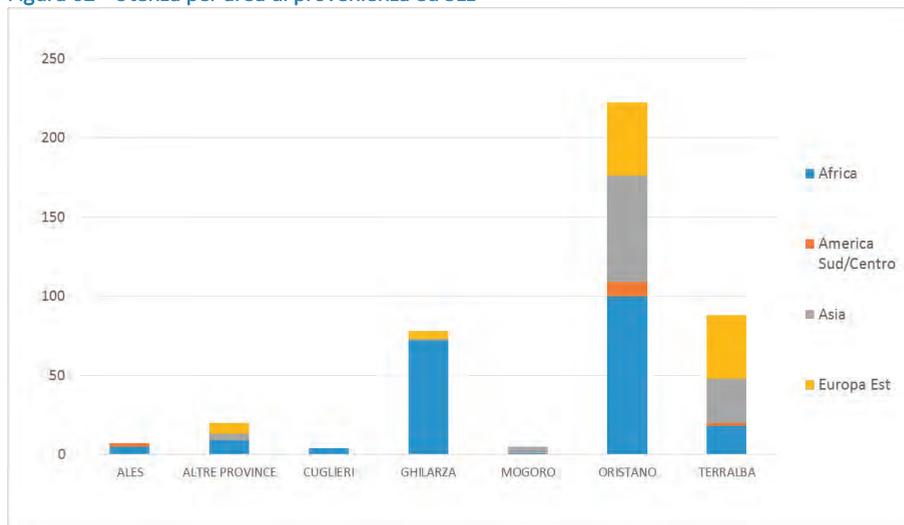
Se si osserva la distribuzione per continente di provenienza e classe d'età si può notare come vi sia una predominanza degli utenti di origine africana nella fascia che va dai 16 ai 24 e in quelle che vanno oltre i 55 anni. Per quel che riguarda gli utenti di origine asiatica essi risultano maggiormente collocati nella fascia tra i 25 e i 34 anni mentre quelli provenienti dall'est Europa presentano una distribuzione piuttosto omogenea con una maggioranza relativa nella fascia d'età tra i 45 e 54 anni.

Figura 61 – Utenza per classe d’età e continente di provenienza



Per quanto riguarda la dislocazione delle comunità immigrate nel territorio dei differenti SLL per nazionalità va evidenziato come la quasi totalità degli utenti che si rivolgono al Centro provenienti dall’SLL di Ghilarza siano di origini Africane mentre gli utenti appartenenti all’SLL di Terralba risultano provenire maggiormente da Asia ed Europa dell’Est. Nel capoluogo quasi il 50% è di origine africana.

Figura 62 - Utenza per area di provenienza ed SLL



Un ultimo elemento da mettere in evidenza risulta essere la caratterizzazione degli utenti sulla base del titolo di studio per provenienza.

Tra le comunità più numerose va notato come il livello di istruzione più alto sia quello degli immigrati indiani che si rivolgono al Centro. La comunità indiana, quella pakistana e quella rumena presentano una maggioranza di utenti con un titolo di studio pari alla “licenza media superiore”. Tra queste solo per quella rumena, facente parte dell’UE è possibile generalizzare il livello di studio dell’utenza del Centro alla comunità di appartenenza mentre per la comunità indiana e pakistana tale titolo di studio elevato riguarda principalmente coloro che si rivolgono al centro ma non l’intera comunità.

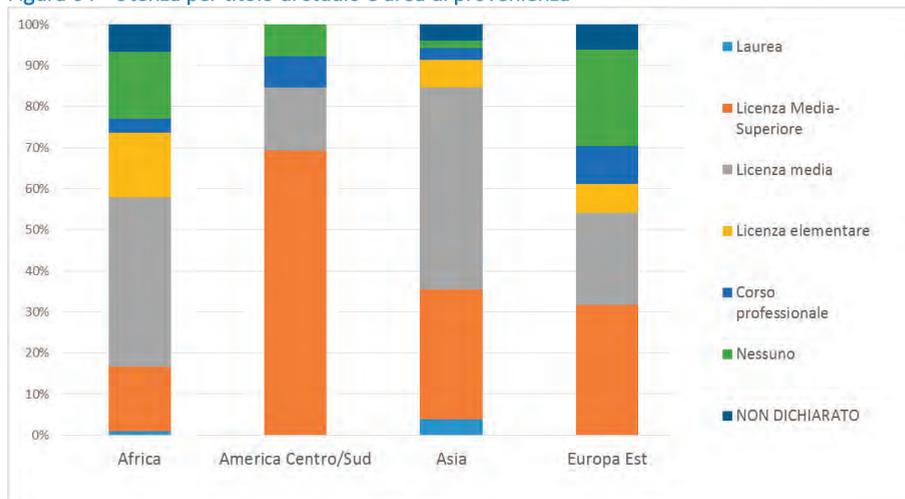
Gli immigrati marocchini e senegalesi presentano livelli di istruzione inferiori, con i valori più bassi di diplomati e i valori più alti di soggetti senza titolo di studio. Tra i cinesi, i marocchini e i senegalesi prevale, invece, in termini relativi la licenza media. Un cenno a parte meritano gli immigrati provenienti dall’ex Jugoslavia, principalmente Rom, che in larga maggioranza dichiarano di non possedere titolo di studio.

Figura 63 – Utenti Centro accoglienza e mediazione culturale per Nazionalità e titolo di Studio

	Corso professionale	Laurea	Licenza Media-Superiore	Licenza media	Licenza elementare	Nessuno	NON DICHIARATO
Cina	0,0%	2,1%	17,0%	68,1%	4,3%	2,1%	6,4%
India	5,3%	5,3%	57,9%	31,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Marocco	3,2%	0,0%	15,1%	49,2%	11,1%	15,9%	5,6%
Pakistan	3,1%	3,1%	40,6%	37,5%	9,4%	3,1%	3,1%
Romania	13,7%	0,0%	45,1%	29,4%	2,0%	0,0%	9,8%
Senegal	3,3%	1,6%	11,5%	29,5%	27,9%	18,0%	8,2%
Totale	4,5%	1,4%	24,4%	36,4%	10,6%	13,6%	9,0%

Se si osservano i dati riaggregati per continente di provenienza, senza considerare la nazionalità, emerge che gli utenti provenienti dall’America del sud presentano complessivamente i livelli di istruzione più alti con quasi il 70% che possiede un diploma o una laurea. Gli immigrati di origine africana che si rivolgono al Centro presentano in proporzione il numero di diplomati più basso e di conseguenza il numero più alto di utenti con la licenza media o elementare. La popolazione di origine asiatica presenta una maggioranza relativa di utenti con la licenza media mentre le popolazioni provenienti dall’est Europa presentano, come già segnalato, un’ampia fascia di persone senza titolo di studio.

Figura 64 - Utenza per titolo di studio e area di provenienza



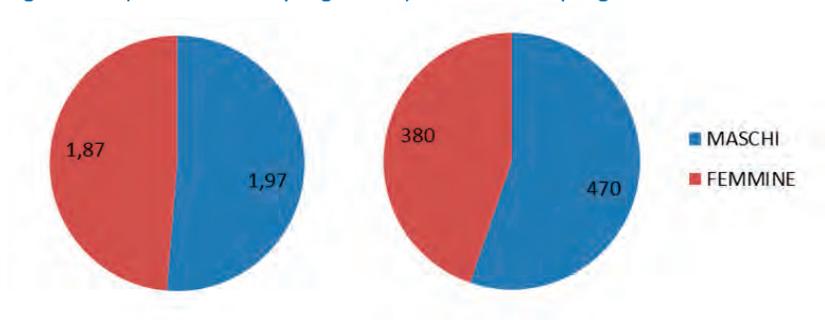
Va inoltre segnalato che i minori figli di immigrati, a prescindere dalla nazionalità e dal titolo di studio dei genitori, frequentano le scuole del territorio.

4. I servizi richiesti e le ragioni dei contatti

I 422 utenti che nel 2013 si sono rivolti al Centro di accoglienza e mediazione culturale hanno generato un numero complessivo di 850 contatti recandosi in media presso gli sportelli del Centro circa 1,9 volte a testa.

Nei grafici di seguito sono indicati il numero di contatti e la media dei contatti per genere. Si può evidenziare come gli utenti uomini abbiano una media di contatti leggermente superiore a quella delle utenti di genere femminile facendo registrare 470 contatti annui contro i 380 delle donne.

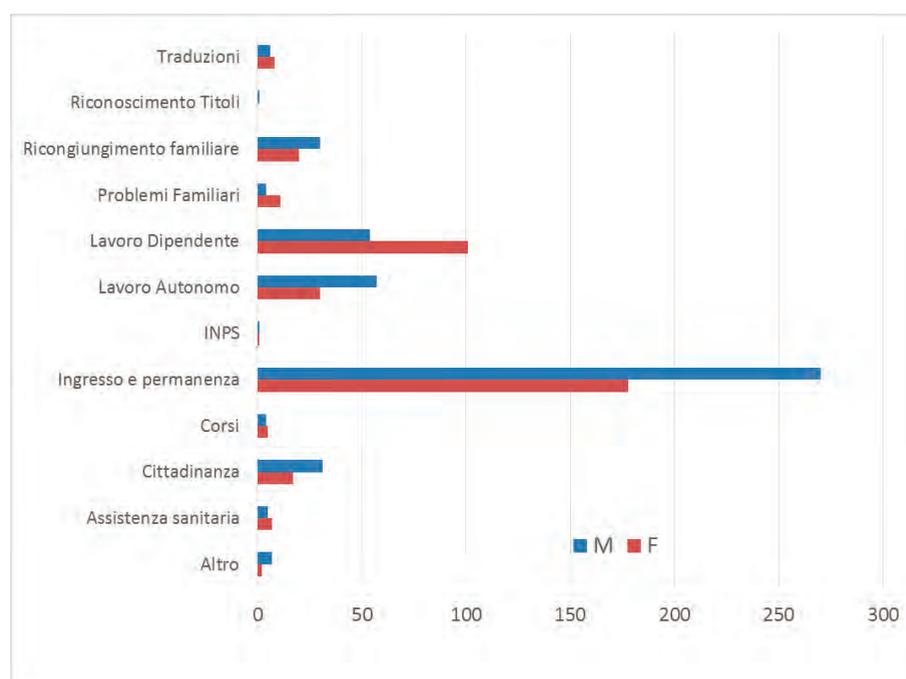
Figura 65 –A) Media contatti per genere b)Numero Utenti per genere



Il numero dei contatti distinto per provenienza dell'immigrato vede una netta predominanza dei contatti riguardanti la comunità africana con 437 casi, seguita dall'Asia con 202 e dall'Europa dell'est con 153. In media gli immigrati del centro e sud America si sono rivolti 2,6 volte all'anno al Centro mentre gli immigrati provenienti dall'Europa dell'est 1,5 volte.

L'utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano si è rivolta agli operatori del servizio per una serie di motivazioni che sono state ricondotte a 12 macro-motivazioni. La maggior parte delle richieste ha riguardato problematiche legate all'ingresso e alla permanenza, 448 richieste, 270 delle quali inoltrate da utenza di sesso maschile e 178 da utenza di sesso femminile.

Figura 66 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e motivo del contatto

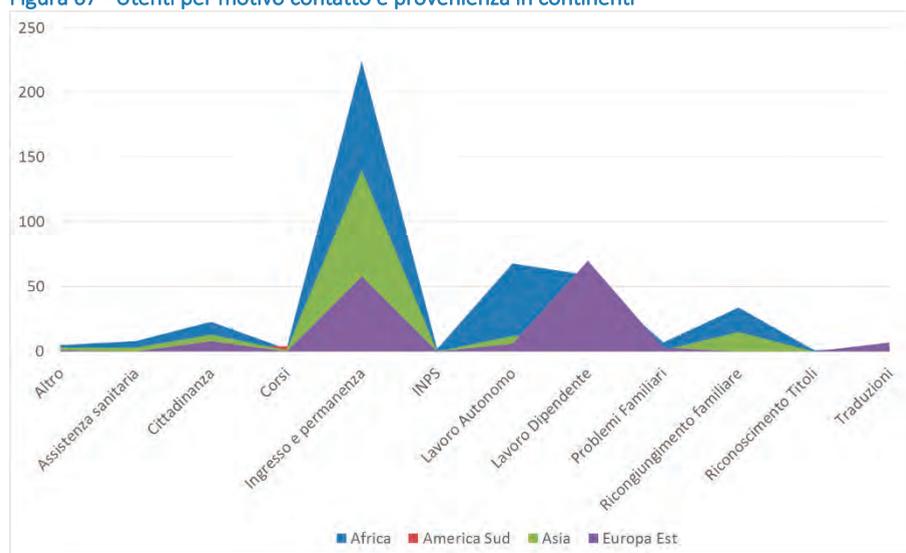


Un numero importante di richieste ha riguardato problematiche legate al lavoro dipendente, 155 richieste totali di cui 54 provenienti da utenza maschile e 101 provenienti da utenza femminile. Tale dato risulta dovuto al fatto che il Centro di Accoglienza e Mediazione Culturale opera in stretto raccordo con i Centri dei Servizi per il Lavoro garantendo la possibile presenza di un mediatore culturale nelle sedi territoriali, in linea con quanto previsto dagli indirizzi regionali che attribuiscono specifiche competenze in materia di immigrazione alle Province.

Da notare la prevalenza dell'utenza maschile per quel che riguarda le richieste su ingresso e permanenza e quella femminile per quel che riguarda il lavoro dipendente.

Nel grafico successivo viene presentata la distribuzione delle motivazioni del contatto per provenienza degli utenti suddivisa per continente. Ne emerge una specifica prevalenza dell'utenza di origini africane nei contatti per lavoro autonomo e nel ricongiungimento familiare ed una degli utenti dell'Europa dell'est per quanto riguarda il lavoro dipendente.

Figura 67 - Utenti per motivo contatto e provenienza in continenti

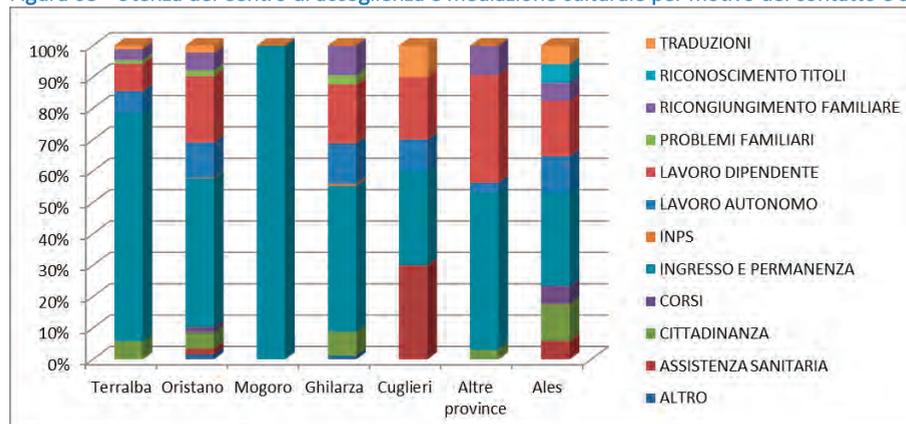


Nel grafico successivo sono rappresentati per gli SLL i dati dell'utenza del Centro nell'anno 2013 suddivisa per motivo del contatto.

Si conferma in tutti gli ambiti territoriali analizzati che il motivo per cui gli utenti si sono rivolti maggiormente al Centro riguarda l'ingresso e la permanenza.

Un gran numero di utenti si è inoltre rivolto al Centro per motivi legati al lavoro sia autonomo che dipendente in particolare nell'SLL di Oristano e in quelli di Ghilarza e Cuglieri.

Figura 68 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per motivo del contatto e SLL



PARTE QUARTA

PARTE QUARTA – Conclusioni

Conclusioni

Il Quaderno “Indagine relativa all’utenza del Servizio Inserimento Mirato e del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano” si caratterizza, rispetto alle altre pubblicazioni del Settore Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali e Avvocatura della Provincia di Oristano per la novità relativa allo studio dei fenomeni per articolazione territoriale. Infatti mentre si è continuato ad analizzare il dato a livello provinciale, si è deciso di effettuare un’ulteriore analisi non per Centro dei Servizi per il Lavoro (CSL) bensì per Sistema Locale del Lavoro (SLL) di riferimento anche al fine di ricollegare i fenomeni legati al mercato del lavoro con i fenomeni sociali.

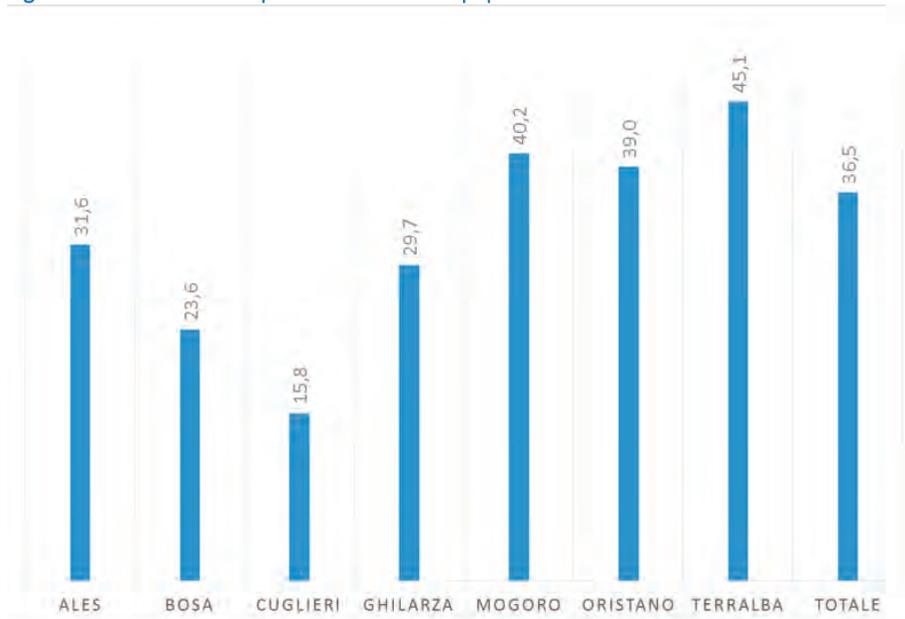
Di seguito verranno riportati alcuni elementi di sintesi dell’analisi rispetto alle categorie oggetto di studio.

Per quel che riguarda gli iscritti all’elenco delle persone disabili ai sensi della Legge 68/99 della Provincia di Oristano, si registra una prevalenza del numero di iscritti maschi rispetto alle femmine.

Per quel che riguarda i parametri analizzati si evince che il maggior numero di utenti, a prescindere dal genere, ha le seguenti caratteristiche: è un invalido civile (95% per i maschi e 98% per le femmine), appartiene alla classe d’età 45 – 54 anni, ha una percentuale di disabilità elevata (dal 67% in su) ed è in possesso della licenza media inferiore.

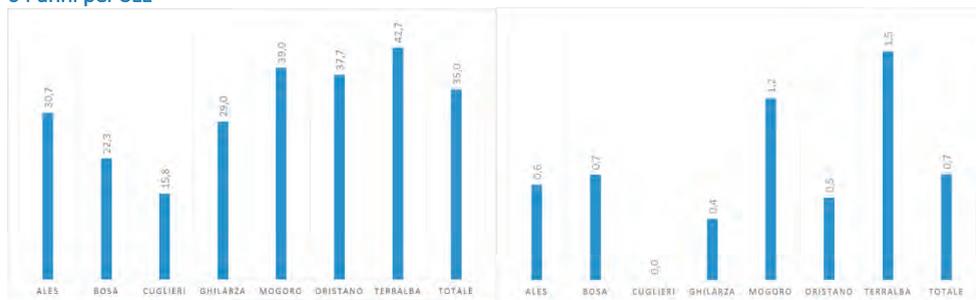
I tassi di iscrizione alle liste per mille abitanti di età compresa tra i 15 e i 65 anni risultano essere più alti per l’SLL di Terralba con 45,1 iscritti ogni 1000 abitanti. Il dato risulta superiore alla media anche per gli SLL di Oristano e Mogoro che si attestano rispettivamente su valori pari a 40,2 e 39. I restanti SLL mostrano valori inferiori alla media provinciale con l’SLL di Cuglieri che fa registrare il dato più basso, 15,8 iscritti ogni mille abitanti.

Figura 69 - Iscritti alle liste per 1000 abitanti su pop tra 15-64



Simile a tale dato risulta la distribuzione degli invalidi civili che rappresentano la maggioranza degli iscritti nelle liste e specularmente hanno la stessa presenza in termini quantitativi sulla popolazione degli SLL come mostra il grafico successivo che riporta il tasso di iscritti nelle categorie degli invalidi civili e invalidi del lavoro per ogni 1000 abitanti di età compresa tra i 15 e i 64 anni.

Figura 70 - a) Invalidi civili e b) invalidi del lavoro per 1000 abitanti sul totale della popolazione tra 15-64 anni per SLL



Per quel che riguarda gli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie della Legge 68/99 della Provincia di Oristano, in cui a prevalere è la componente femminile su quella maschile, emerge in relazione ai parametri analizzati che la maggioranza si colloca nella fascia d'età 45 – 54 anni e che è in possesso della licenza media inferiore. In questo caso la maggior parte degli iscritti appartiene alla categoria degli

orfani e/o vedove ed equiparati del lavoro, seguiti, dagli orfani e/o vedove ed equiparati per servizio.

Dall'analisi rispetto agli inserimenti lavorativi effettuati si evincono le seguenti considerazioni:

- per gli anni 2011, 2012, 2013 non vi è stato un calo del numero di avviamenti di persone con disabilità presumibilmente in quanto per tali inserimenti lavorativi sono previsti specifici contributi;
- le tre tipologie contrattuali scelte per gli inserimenti lavorativi sono il tempo determinato, il tempo indeterminato e il tirocinio formativo e di orientamento;
- il numero di inserimenti che ha riguardato i beneficiari della Legge 68/99 è estremamente basso. Ciò è dovuto in parte all'esigua presenza di imprese di grandi dimensioni nel territorio provinciale (ossia di quelle imprese per cui è previsto l'obbligo di assunzione dei beneficiari della Legge 68/99) e all'assenza di contributi in favore delle aziende che effettuano assunzioni di questa specifica categoria di utenza.

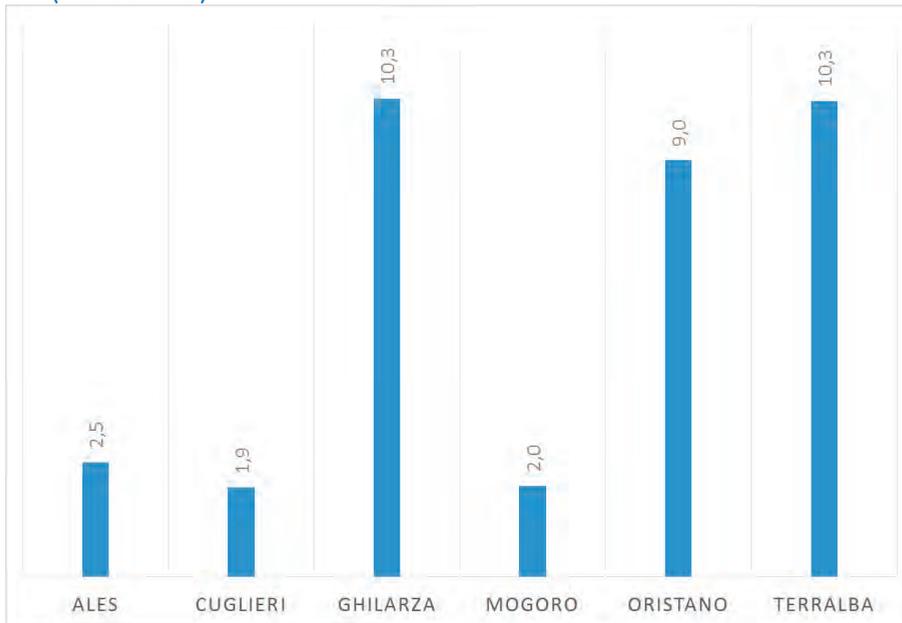
Per quel che riguarda l'utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano nel 2013, si rileva la prevalenza di utenza di sesso maschile contrariamente a quelle che potrebbero essere le aspettative considerato che la Provincia di Oristano è la provincia italiana in cui si registra in proporzione il maggior numero di immigrati di sesso femminile, il 62% del totale. Questo si spiega considerando che il motivo principale per cui l'utenza si rivolge al Servizio è relativo alla motivazione 'ingresso e permanenza'.

Dal momento che una fetta importante della componente femminile proviene da paesi comunitari, non ha bisogno di rivolgersi al Servizio per motivi legati all'ingresso e alla permanenza. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono la marocchina, la senegalese, la rumena e la cinese. Solo per la marocchina e la cinese si riscontra una sostanziale parità tra la componente femminile e quella maschile mentre prevalgono di gran lunga i maschi sulle femmine per l'utenza proveniente dal Senegal e l'utenza femminile su quella maschile per i rumeni.

In riferimento alle classi d'età e al titolo di studio il maggior numero di utenti si colloca nella fascia 35 – 44 anni ed è in possesso della licenza media inferiore.

Per quel che riguarda invece l'incidenza dei fruitori dei servizi rispetto al totale della popolazione residente nei Sistemi Locali del Lavoro va notato come il dato raggiunga il 10 per mille in 3 SLL, nello specifico Oristano, Terralba e Ghilarza, mentre presenta valori più bassi tra 1,9 e il 2,5 per 1000 (‰) nei restanti territori.

Figura 71 - Utenti fruitori del servizio di mediazione su totale popolazione straniera residente per 15-64 anni (x 1000 abitanti)



PARTE QUINTA

PARTE QUINTA – Appendice Statistica

1. Dati relativi agli iscritti all'elenco delle persone con disabilità della provincia di Oristano al 31/12/2013

1.1 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere

MASCHI	1.042
FEMMINE	921
TOTALE	1.963

1.2 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e classi d'età

CLASSI D'ETA'	GENERE		
	M	F	T
16-24	70	50	120
25-34	157	134	291
35-44	240	254	494
45-54	314	307	621
55-64	240	163	403
65 OLTRE	21	13	34
TOTALE	1.042	921	1.963

1.3 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e categoria di invalidità

CATEGORIE	GENERE		
	M	F	T
INVALIDI CIVILI	987	906	1893
INVALIDI DEL LAVORO	32	5	37
INVALIDI PER SERVIZIO	10	0	10
NON VEDENTI	3	0	3
SORDI	10	10	20
TOTALE	1.042	921	1.963

1.4 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e fasce di disabilità %

FASCE DI DISABILITA' %	GENERE		
	M	F	T
34 - 50	215	185	400
51 - 66	203	187	390
67 - 79	260	275	535
80 - 100	354	274	628
INVALIDI PER SERVIZIO	10	0	10
TOTALE	1.042	921	1.963

1.5 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e titolo di studio

TITOLI DI STUDIO	GENERE		
	M	F	T
NESSUN TITOLO DI STUDIO	22	16	38
LICENZA ELEMENTARE	145	82	227
LICENZA MEDIA INFERIORE	659	507	1166
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	191	283	474
LAUREA	25	33	58
TOTALE	1042	921	1963

1.6 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e SLL

GENERE	ALES	BOSA	CUGLIERI	GHILARZA	MOGORO	ORISTANO	TERRALBA	ISILI (Genoni, Laconi)
MASCHI	54	37	28	130	61	531	197	4
FEMMINE	48	32	13	94	41	488	197	8
TOTALE	102	69	41	224	102	1.019	394	12

1.7 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, classi d'età e SLL

CLASSI D'ETA'	SLL PROVINCIA DI ORISTANO																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
16-24	2	1	3	2	1	3	2	0	2	8	4	12	10	2	12	33	28	61	13	13	26	0	1	1
25-34	8	8	16	5	3	8	4	2	6	15	20	35	6	7	13	83	65	148	36	28	64	0	1	1
35-44	13	11	24	11	13	24	8	6	14	35	24	59	15	11	26	109	133	242	48	52	100	1	4	5
45-54	20	17	37	13	14	27	6	4	10	42	29	71	16	12	28	163	165	328	52	65	117	2	1	3
55-64	9	10	19	6	1	7	5	1	6	30	15	45	11	9	20	132	89	221	46	37	83	1	1	2
65 OLTRE	2	1	3	0	0	0	3	0	3	0	2	2	3	0	3	11	8	19	2	2	4	0	0	0
TOTALE	54	48	102	37	32	69	28	13	41	130	94	224	61	41	102	531	488	1.019	197	197	394	4	8	12

1.8 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, categoria di invalidità e SLL

CATEGORIE	SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
INVALIDI CIVILI	51	48	99	33	32	65	28	13	41	125	94	219	58	41	99	507	478	985	181	192	373	4	8	12
INVALIDI DEL LAVORO	2	0	2	2	0	2	0	0	0	3	0	3	3	0	3	12	2	14	10	3	13	0	0	0
INVALIDI PER SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	5	0	5	3	0	3	0	0	0
NON VEDENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	0	0	0	0	0
SORDI	1	0	1	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	8	12	3	2	5	0	0	0
TOTALE	54	48	102	37	32	69	28	13	41	130	94	224	61	41	102	531	488	1.019	197	197	394	4	8	12

1.9 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, fasce di disabilità % e SLL

FASCE DI DISABILITA' %	SLL PROVINCIA DI ORISTANO																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
34 - 50	7	8	15	7	2	9	8	1	9	28	15	43	8	7	15	110	107	217	45	44	89	2	1	3
51 - 66	13	12	25	5	5	10	5	0	5	24	16	40	8	7	15	107	109	216	40	35	75	1	3	4
67 - 79	10	11	21	10	12	22	8	5	13	26	28	54	24	10	34	134	143	277	48	63	111	0	3	3
80 - 100	24	17	41	15	13	28	7	7	14	50	35	85	21	17	38	175	129	304	61	55	116	1	1	2
INVALIDI PER SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	5	0	5	3	0	3	0	0	0
TOTALE	54	48	102	37	32	69	28	13	41	130	94	224	61	41	102	531	488	1.019	197	197	394	4	8	12

1.10 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, per titoli di studio e SLL

TITOLI DI STUDIO	SLL PROVINCIA DI ORISTANO																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
NESSUN TITOLO DI STUDIO	2	2	4	1	0	1	0	0	0	2	2	4	3	2	5	10	6	16	4	4	8	0	0	0
LICENZA ELEMENTARE	8	7	15	2	1	3	5	1	6	12	4	16	13	9	22	84	34	118	21	24	45	0	2	2
LICENZA MEDIA INFERIORE	35	25	60	30	22	52	14	6	20	92	59	151	37	22	59	318	264	582	130	106	236	3	3	6
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	8	13	21	3	9	12	6	5	11	22	24	46	8	6	14	104	165	269	39	58	97	1	3	4
LAUREA	1	1	2	1	0	1	3	1	4	2	5	7	0	2	2	15	19	34	3	5	8	0	0	0
TOTALE	54	48	102	37	32	69	28	13	41	130	94	224	61	41	102	531	488	1019	197	197	394	4	8	12

2. Dati relativi agli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie l. 68/99 della Provincia di Oristano al 31/12/2013

2.1 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere

MASCHI	138
FEMMINE	196
TOTALE	334

2.2 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e classi d'età

CLASSI D'ETA'	GENERE		
	M	F	T
16-24	2	0	2
25-34	14	20	34
35-44	46	66	112
45-54	55	73	128
55-64	21	36	57
65 OLTRE	0	1	1
TOTALE	138	196	334

2.3 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e categorie

CATEGORIE	GENERE		
	M	F	T
PROFUGHI	0	3	3
ORFANI E/O VEDOVE ED EQUIPARATI DI GUERRA	10	11	21
ORFANI E/O VEDOVE ED EQUIPARATI DEL LAVORO	103	139	242
ORFANI E/O VEDOVE ED EQUIPARATI PER SERVIZIO	24	36	60
ORFANI E/O VEDOVE DELLE VITTIME DEL DOVERE E DEL TERRORISMO	1	7	8
TOTALE	138	196	334

2.4 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e titolo di studio

TITOLI DI STUDIO	GENERE		
	M	F	T
NESSUN TITOLO DI STUDIO	0	2	2
LICENZA ELEMENTARE	20	8	28
LICENZA MEDIA INFERIORE	83	86	169
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	27	74	101
LAUREA	8	26	34
TOTALE	138	196	334

2.5 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e SLL

GENERE	ALES	BOSA	CUGLIERI	GHILARZA	MOGORO	ORISTANO	TERRALBA	ISILI (Genoni, Laconi)
MASCHI	5	6	5	19	4	81	18	0
FEMMINE	7	4	10	32	6	107	29	1
TOTALE	12	10	15	51	10	188	47	1

2.6 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere, classi d'età e SLL

CLASSI D'ETA'	SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
16-24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0
25-34	0	0	0	1	3	4	1	1	2	0	3	3	1	2	3	8	10	18	3	1	4	0	0	0
35-44	2	2	4	3	1	4	1	5	6	8	13	21	0	0	0	26	40	66	6	5	11	0	0	0
45-54	2	1	3	2	0	2	2	2	4	8	13	21	2	1	3	33	38	71	6	17	23	0	1	1
55-64	1	3	4	0	0	0	1	2	3	3	3	6	1	3	4	12	19	31	3	6	9	0	0	
65 OLTRE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	5	7	12	6	4	10	5	10	15	19	32	51	4	6	10	81	107	188	18	29	47	0	1	1

2.7 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere, categoria d'invalidità e SLL

CATEGORIE	SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
PROFUGHI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0
ORFANI E/O VEDOVE ED EQUIPARATI DI GUERRA	0	0	0	0	1	1	1	0	1	2	2	4	0	0	0	7	6	13	0	1	1	0	1	1
ORFANI E/O VEDOVE ED EQUIPARATI DEL LAVORO	4	7	11	6	2	8	2	8	10	14	24	38	4	6	10	58	65	123	15	27	42	0	0	0
ORFANI E/O VEDOVE ED EQUIPARATI PER SERVIZIO	1	0	1	0	0	0	2	2	4	3	6	9	0	0	0	15	27	42	3	1	4	0	0	0
ORFANI E/O VEDOVE DELLE VITTIME DEL DOVERE E DEL TERRORISMO	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	7	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5	7	12	6	4	10	5	10	15	19	32	51	4	6	10	81	107	188	18	29	47	0	1	1

2.8 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere, titolo di studio e SLL

TITOLI DI STUDIO	SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)																							
	ALES			BOSA			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA			ISILI (Genoni, Laconi)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
NESSUN TITOLO DI STUDIO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
LICENZA ELEMENTARE	0	0	0	1	0	1	0	0	0	4	0	4	1	0	1	12	7	19	2	1	3	0	0	0
LICENZA MEDIA INFERIORE	3	6	9	4	0	4	1	3	4	12	12	24	1	3	4	49	40	89	13	21	34	0	1	1
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	2	0	2	0	3	3	3	7	10	1	11	12	1	2	3	17	44	61	3	7	10	0	0	0
LAUREA	0	0	0	1	1	2	1	0	1	2	9	11	1	1	2	3	15	18	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5	7	12	6	4	10	5	10	15	19	32	51	4	6	10	81	107	188	18	29	47	0	1	1

2.9 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2013

Tipologia avviamento	GENERE		
	M	F	T
Tempo indeterminato full time	5	3	8
Tempo indeterminato part-time	4	4	8
Tempo determinato full time	6	1	7
Tempo determinato part-time	3	2	5
Apprendistato	0	1	1
Contratto di inserimento	0	0	0
Tirocinio	7	9	16
Altro	0	0	0
Totale	25	20	45

2.10 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2012

Tipologia avviamento	GENERE		
	M	F	T
Tempo indeterminato full time	4	8	12
Tempo indeterminato part-time	2	4	6
Tempo determinato full time	13	2	15
Tempo determinato part-time	2	3	5
Apprendistato	0	0	0
Contratto di inserimento	0	0	0
Tirocinio	7	3	10
Altro	0	0	0
Totale	28	20	48

2.11 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2011

Tipologia avviamento	GENERE		
	M	F	T
Tempo indeterminato full time	3	7	10
Tempo indeterminato part-time	5	4	9
Tempo determinato full time	9	2	11
Tempo determinato part-time	1	5	6
Apprendistato	0	0	0
Contratto di inserimento	0	2	2
Tirocinio	5	6	11
Altro	0	0	0
Totale	23	26	49

2.12 - Avviamenti persone beneficiarie L. 68/99 per genere e tipologia contrattuale anno 2013

Tipologia avviamento	GENERE		
	M	F	T
Tempo indeterminato full time	0	0	0
Tempo indeterminato part-time	0	0	0
Tempo determinato full time	1	0	1
Tempo determinato part-time	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
Contratto di inserimento	0	0	0
Tirocinio	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	1	0	1

2.13 - Avviamenti persone beneficiarie L. 68/99 per genere e tipologia contrattuale anno 2012

Tipologia avviamento	GENERE		
	M	F	T
Tempo indeterminato full time	0	0	0
Tempo indeterminato part-time	0	0	0
Tempo determinato full time	0	0	0
Tempo determinato part-time	1	0	1
Apprendistato	0	0	0
Contratto di inserimento	0	0	0
Tirocinio	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	1	0	1

2.14 - Avviamenti persone beneficiarie L. 68/99 per genere e tipologia contrattuale anno 2011

Tipologia avviamento	GENERE		
	M	F	T
Tempo indeterminato full time	0	0	0
Tempo indeterminato part-time	0	0	0
Tempo determinato full time	0	2	2
Tempo determinato part-time	0	0	0
Apprendistato	0	0	0
Contratto di inserimento	0	0	0
Tirocinio	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	0	2	2

3. Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano – anno 2013

3.1 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere

MASCHI	239
FEMMINE	203
TOTALE	442

3.2 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e classi d'età

CLASSI D'ETA'	GENERE		
	M	F	T
16-24	40	33	73
25-34	62	54	116
35-44	58	56	114
45-54	47	37	84
55-64	28	15	43
65 OLTRE	4	8	12
TOTALE	239	203	442

3.3 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e titolo di studio

TITOLI DI STUDIO	PROVINCIA DI ORISTANO		
	M	F	T
CORSO PROFESSIONALE	10	9	19
LAUREA	4	2	6
LICENZA ELEMENTARE	37	11	48
LICENZA MEDIA INFERIORE	87	74	158
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	50	58	106
NESSUN TITOLO DI STUDIO	32	28	60
NON DICHIARATO	19	21	40
TOTALE	239	203	442

3.4 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e nazionalità

NAZIONALITA'	GENERE		
	M	F	T
Afghanistan	2	0	2
Albania	1	0	1
Algeria	1	0	1
Bangladesh	1	0	1
Bosnia ed Erzegovina	1	1	2
Brasile	0	2	2
Bulgaria	0	3	3
Camerun	0	1	1
Cina	21	26	47
Costa d'Avorio	1	0	1
Croazia	0	2	2
Cuba	0	4	4
Ecuador	1	0	1
Egitto	1	0	1
El Salvador	1	2	3
Etiopia	1	0	1
Filippine	0	1	1
Ghana	0	1	1
India	17	2	19
Iraq	1	1	2
Italia	6	12	18
Iugoslavia	14	12	26
Lituania	0	2	2
Macedonia	2	3	5
Mali	3	0	3
Marocco	64	62	126
Messico	1	1	2
Moldavia	0	1	1
Nigeria	2	5	7
Pakistan	32	0	32
Rep. Dominicana	0	1	1
Romania	10	41	51
Ruanda	1	1	2
Russia	0	3	3
Senegal	52	8	60
Tanzania	0	1	1
Tunisia	2	1	3
Ucraina	0	3	3
Totale complessivo	239	203	442

3.5 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e motivo del contatto

MOTIVI	GENERE		
	M	F	T
ALTRO	7	2	9
ASSISTENZA SANITARIA	5	7	12
CITTADINANZA	31	17	48
CORSI	4	5	9
INGRESSO E PERMANENZA	270	178	448
INPS	1	1	2
LAVORO AUTONOMO	57	30	87
LAVORO DIPENDENTE	54	101	155
PROBLEMI FAMILIARI	4	11	15
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	30	20	50
RICONOSCIMENTO TITOLI	1	0	1
TRADUZIONI	6	8	14
TOTALE COMPLESSIVO	470	380	850

3.6 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e contatti

GENERE	N. UTENTI	N. CONTATTI	MEDIA CONTATTI
MASCHI	239	470	1,97
FEMMINE	203	380	1,87
TOTALE	442	850	1,92

3.7 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e SLL

GENERE	SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)							
	ALES	ALTRE PROVINCE	CUGLIERI	GHILARZA	MOGORO	ORISTANO	TERRALBA	TOTALE
MASCHI	2	8	2	42	3	128	54	239
FEMMINE	6	12	3	36	2	108	36	203
TOTALE	8	20	5	78	5	236	90	442

3.8 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, classi d'età e SLL

CLASSI D'ETA'	SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLL)																				
	ALES			ALTRE PROVINCE			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
16-24	1	0	1	0	1	1	1	0	1	8	9	17	0	1	1	21	15	36	9	7	16
25-34	1	1	2	4	4	8	0	1	1	7	7	14	1	1	2	26	28	54	23	12	35
35-44	0	3	3	3	5	8	0	1	1	10	10	20	2	0	2	34	27	61	9	10	19
45-54	0	1	1	1	2	3	0	1	1	10	5	15	0	0	0	28	25	53	8	3	11
55-64	0	1	1	0	0	0	0	0	0	6	3	9	0	0	0	17	8	25	5	3	8
65 OLTRE	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	2	3	0	0	0	2	5	7	0	1	1
TOTALE	2	6	8	8	12	20	2	3	5	42	36	78	3	2	5	128	108	236	54	36	90

3.9 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, titoli di studio e SLL

TITOLO DI STUDIO	SLL PROVINCIA DI ORISTANO																				
	ALES			ALTRE PROVINCE			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
CORSO PROFESSIONALE	1	0	1	1	1	2	0	1	1	2	1	3	0	0	0	4	6	10	2	0	2
LAUREA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1	5	0	0	0
LICENZA ELEMENTARE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	3	8	0	0	0	25	4	29	7	4	11
LICENZA MEDIA INFERIORE	1	4	5	2	4	6	1	0	1	20	17	37	2	1	3	46	41	87	15	7	22
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	0	1	1	5	5	10	0	1	1	6	6	12	1	1	2	22	35	57	16	9	25
NESSUN TITOLO DI STUDIO	0	0	0	0	2	2	0	1	1	7	3	10	0	0	0	15	9	24	10	13	23
NON DICHIARATO	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	6	8	0	0	0	12	12	24	4	3	7
TOTALE	2	6	8	8	12	20	2	3	5	42	36	78	3	2	5	128	108	236	54	36	90

3.10 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, nazionalità e SLL

NAZIONALITA'	SLL PROVINCIA DI ORISTANO																				
	ALES			ALTRE PROVINCE			CUGLIERI			GHILARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA		
NAZIONALITA'	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Afghanistan	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0
Albania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Algeria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		1	0	0	0	0	0	0
Bangladesh	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Bosnia ed Erzegovina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1
Brasile	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Bulgaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0
Camerun	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cina	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	2	2	4	18	20	38	1	2	3
Costa d'Avorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Cuba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	1	1
Ecuador	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Egitto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
El Salvador	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3	0	0	0
Etiopia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Filippine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Ghana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
India	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	14	2	16
Iraq	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0
Italia	0	1	1	0	0	0	1		1	0	0	0	0	0	0	4	10	14	1	1	2
Iugoslavia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	14	1	25
Lituania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0
Macedonia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	3	4
Mali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marocco	0	2	2	3	3	6	1	2	3	3	2	63	0	0	0	19	25	44	6	2	8
Messico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1
Moldavia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nigeria	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	3	4	0	0	0
Pakistan	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	0	22	9	0	9
Rep. Dominicana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Romania	0	0	0	0	7	7	0	0	0	1	3	4	0	0	0	9	24	33	0	7	7
Ruanda	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Russia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0
Senegal	0	0	0	2	1	3	0	1	1	1	0	1	0	0	0	43	4	47	6	2	8
Tanzania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Tunisia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	1	0	1	0	0	0

3.11 - Utente del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, per motivo del contatto e SLL

MOTIVI	SLL PROVINCIA DI ORISTANO																				
	Ales			Altre province			Cuglieri			Ghilarza			Mogoro			Oristano			Terralba		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0	5	2	7	0	0	0
Assistenza sanitaria	0	1	1	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	5	3	8	0	0	0
Cittadinanza	1	1	2	0	1	1	0	0	0	7	6	13	0	0	0	13	9	22	10	0	10
CORSI	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	5	8	0	0	0
INGRESSO E PERMANENZA	1	4	5	12	4	16	0	3	3	41	38	79	8	7	15	131	74	205	77	48	125
INPS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0
LAVORO AUTONOMO	0	2	2	1	0	1	0	1	1	10	12	22	0	0	0	38	11	49	8	4	12
Lavoro Dipendente	0	3	3	0	11	11	2	0	2	16	16	32	0	0	0	30	62	92	6	9	15
PROBLEMI FAMILIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	0	0	0	4	4	8	0	2	2
Ricongiungimento familiare	0	1	1	3	0	3	0	0	0	8	8	16	0	0	0	13	11	24	6	0	6
RICONOSCIMENTO TITOLI	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Traduzioni	1	0	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	3	7	10	2	0	2
(vuoto)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	5	12	17	16	16	32	2	8	10	84	86	170	8	7	15	246	188	434	109	63	172

3.12 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, per n. contatti, per n. utenti e la media fra n. contatti e n. utenti.

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO (SLI)

GENERE	ALES			ALTRE PROVINCE			CUGLIERI			GHIARZA			MOGORO			ORISTANO			TERRALBA		
	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti	n. contatti	n. utenti	media n. contatti/n. utenti
MASCHI	5	2	2,50	16	8	2,00	2	2	1,00	84	42	2,00	8	3	2,67	246	128	1,92	109	54	2,02
FEMMINE	12	6	2,00	16	12	1,33	8	3	2,67	86	36	2,39	7	2	3,50	188	108	1,74	63	36	1,75
TOTALE	17	8	2,13	32	20	1,60	10	5	2,00	170	78	2,18	15	5	3,00	434	236	1,84	172	90	1,91

CREDITS

Presidente della Provincia di Oristano

On. Massimiliano de Seneen

Dirigente Responsabile – Settore Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali e Avvocatura

Annalisa Iacuzzi

Funzionari Responsabili

Stefano Floris e Marina Piras

Staff ricerca

Rita Canu

Stefano Floris

Marina Piras

Alessandra Persico

Frantziscu Sanna

Lisetta Tatti

Il documento è stato redatto dallo staff di ricerca della Provincia di Oristano tra Marzo 2014 e Giugno 2014

Testi

Introduzione | Staff ricerca

Parte I | Frantziscu Sanna

Parte II | Rita Canu, Alessandra Persico

Parte III | Staff Ricerca

Parte IV | Staff Ricerca

Parte V | Rita Canu, Alessandra Persico

Analisi Dati ed elaborazioni grafiche

Rita Canu e Alessandra Persico | Parte II, Parte III, Parte IV

Frantziscu Sanna | Parte I, Parte III, Parte IV

Sommario

Indice	3
INTRODUZIONE – Premessa e metodologia	5
0. Premessa metodologica	6
0.1 I dati analizzati	8
0.2 Alcune avvertenze per la lettura.....	9
PARTE PRIMA – I sistemi locali del lavoro ed il contesto territoriale	11
1. I sistemi locali del lavoro come contesto d’analisi	12
1.1 I sistemi locali del lavoro in Provincia di Oristano.....	12
1.2 Le tipologie di sistemi locali del lavoro nel territorio.....	14
1.3 I fenomeni sociali nel territorio ed i servizi pubblici	16
2. Le caratteristiche demografiche dei Sistemi locali del lavoro della Provincia di Oristano	18
2.1 Popolazione residente e debolezza demografica	18
2.2 La popolazione straniera.....	19
3. La situazione occupazionale nei Sistemi locali del lavoro della Provincia di Oristano	22
PARTE SECONDA – Analisi degli iscritti all’elenco delle persone con disabilità e all’elenco delle persone beneficiarie della L. 68/99 della Provincia di Oristano	28
1. Analisi dei dati relativi agli iscritti all’elenco delle persone con disabilità della provincia di Oristano al 31/12/2013	29
1.1 Analisi per genere	29
1.2 Analisi per genere e classi d’età.....	30
1.3 Analisi per genere e categoria di invalidità	31
1.4 Analisi per genere e fasce di disabilità %	31
1.5 Analisi per genere e titolo di studio	32
1.6 Analisi per genere e SLL	32
1.7 Analisi per classi d’età e SLL.....	33
1.8 Analisi per categoria di invalidità e SLL	34
1.9 Analisi per fasce di disabilità % e SLL	35
1.10 Analisi per titoli di studio e SLL	35

2.	Analisi dei dati relativi agli iscritti all’elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della provincia di Oristano al 31/12/2013.....	36
2.1	Analisi per genere	37
2.2	Analisi per genere e classi d’età.....	37
2.3	Analisi per genere e categorie	38
2.4	Analisi per genere e titolo di studio	39
2.5	Analisi per genere e SLL	39
2.6	Analisi per classi d’età e SLL.....	40
2.7	Analisi per categorie e SLL	41
2.8	Analisi per titolo di studio e SLL	41
3.	Analisi inserimenti lavorativi iscritti agli elenchi delle persone con disabilità e beneficiarie legge 68/99 della Provincia di Oristano anni 2013 – 2012 - 2011	42
3.1	Analisi per genere e tipologia contrattuale anno 2013.....	42
3.2	Analisi per genere e tipologia contrattuale anno 2012.....	43
3.3	Analisi per genere e tipologia contrattuale anno 2011.....	44
3.4	Inserimenti lavorativi iscritti all’elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della provincia di Oristano anni 2013 – 2012 - 2011	45
	PARTE TERZA – Analisi dell’utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per provenienza e per caratteristiche sociodemografiche	47
1.	Fruitori dei servizi e variabili analizzate.....	48
2.	Le caratteristiche socio-demografiche dell’utenza.....	50
2.1	Analisi utenza per residenza, domicilio e Sistema locale del lavoro di provenienza	50
2.2	Analisi per genere e sistema locale del lavoro di provenienza	51
2.3	Analisi per genere e classi d’età.....	53
2.4	Analisi per genere e titolo di studio	55
3.	Le comunità immigrate per nazionalità.....	57
4.	I servizi richiesti e le ragioni dei contatti	62
	PARTE QUARTA – Conclusioni.....	66
	Conclusioni.....	67
	PARTE QUINTA – Appendice Statistica.....	71

1. Dati relativi agli iscritti all'elenco delle persone con disabilità della provincia di Oristano al 31/12/2013.....	72
1.1 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere.....	72
1.2 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e classi d'età	72
1.3 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e categoria di invalidità	72
1.4 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e fasce di disabilità %	73
1.5 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e titolo di studio....	73
1.6 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e SLL.....	73
1.7 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, classi d'età e SLL ..	74
1.8 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, categoria di invalidità e SLL.....	74
1.9 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, fasce di disabilità % e SLL.....	74
1.10 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere, per titoli di studio e SLL.....	75
2. Dati relativi agli iscritti all'elenco delle persone beneficiarie L. 68/99 della Provincia di Oristano al 31/12/2013	76
2.1 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere.....	76
2.2 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e classi d'età	76
2.3 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e categorie	76
2.4 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e titolo di studio.....	77
2.5 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e SLL	77
2.6 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere, classi d'età e SLL.....	77
2.7 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere, categoria d'invalidità e SLL	78
2.8 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere, titolo di studio e SLL.....	78
2.9 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2013	79

2.10 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2012.....	79
2.11 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2011.....	80
2.12 - Avviamenti persone beneficiarie L. 68/99 per genere e tipologia contrattuale anno 2013.....	80
2.13 - Avviamenti persone beneficiarie L. 68/99 per genere e tipologia contrattuale anno 2012.....	81
3. Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale della Provincia di Oristano – anno 2013	82
3.1 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere.....	82
3.2 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e classi d'età	82
3.3 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e titolo di studio.....	82
3.4 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e nazionalità	83
3.5 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e motivo del contatto	84
3.6 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e contatti	84
3.7 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e SLL.....	84
3.8 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, classi d'età e SLL.....	85
3.9 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, titoli di studio e SLL.....	85
3.10 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, nazionalità e SLL	86
3.11 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, per motivo del contatto e SLL.....	87
3.12 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere, per n. contatti, per n. utenti e la media fra n. contatti e n. utenti.	88
CREDITS.....	89
Sommario.....	90
Indice Figure	94

Indice Figure

Figura 1 - Servizi e attori impegnati nella realizzazione del rapporto	6
Figura 2 - Dati analizzati nell'indagine per tipologia.....	9
Figura 3 - Sistemi Locali del Lavoro della Provincia di Oristano	13
Figura 4: Evoluzione dei SLL in Provincia di Oristano 1981-2001 (territorio provinciale attuale 2014).....	14
Figura 5 - Sistemi locali del lavoro per tipologia di specializzazione (ISTAT 2001) ..	15
Figura 6 – Sistemi locali del lavoro per numero comuni ricompresi (ISTAT 2001) ..	15
Figura 7 – Sistemi Locali del Lavoro per classi costruite su popolazione residente (ISTAT 2001).....	16
Figura 8: A) Territorio nuova Provincia di Oristano B) Dislocazione Sedi CSL 2014.	17
Figura 9: Differenze tra SLL e Aree CSL (ns. elaborazione 2014).....	18
Figura 10 - Popolazione residente per SLL censimenti popolazione (ISTAT 1971-2011)	18
Figura 11 - Variazione % popolazione 2011-1971 per SLL (ISTAT)	19
Figura 12 – Popolazione straniera residente per SLL (ISTAT 1999-2010).....	20
Figura 13 - Popolazione straniera residente per SLL e Genere (Val Ass ISTAT 2010)	20
Figura 14 Popolazione straniera 2010 per genere e provenienza (ISTAT 2010) a) Unione Europea b) Africa c) Asia.....	21
Figura 15 – Cittadini stranieri residenti per 1000 abitanti per SLL (dati ISTAT 2010)	22
Figura 16 – Tassi attività per SLL (2012 val%).....	23
Figura 17 – Tassi Occupazione per SLL (2012 val%)	23
Figura 18 - Tassi Disoccupazione per SLL (2012 val%).....	24
Figura 19 – Numero occupati, valori in migliaia 2004-2012.....	25
Figura 20 - Tasso di disoccupazione per SLL (2004-2012).....	25
Figura 21 – Forze Lavoro Occupati e in cerca di occupazione per SLL Valori in migliaia	26
Figura 22 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere	30
Figura 23 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e classi d'età a) Maschi b) Femmine	30
Figura 24 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e categoria di invalidità a) Maschi b) Femmine	31
Figura 25 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e fasce di disabilità % a) Maschi b) Femmine	32
Figura 26 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e titoli di studio a) Maschi b) Femmine	32
Figura 27 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per genere e SLL	33

Figura 28 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per classi d'età e SLL	34
Figura 29 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per categoria di invalidità e SLL	34
Figura 30 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per fasce di disabilità % e SLL	35
Figura 31 - Iscritti elenco provinciale disabili suddivisi per titoli di studio e SLL	36
Figura 32 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere	37
Figura 33 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e classi d'età a) Maschi b) Femmine	38
Figura 34 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e categorie a) Maschi b) Femmine.....	38
Figura 35 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e titoli di studio a) Maschi b) Femmine.....	39
Figura 36 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per genere e SLL	40
Figura 37 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per classi d'età e SLL	40
Figura 38 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per categorie e SLL	41
Figura 39 - Iscritti elenco persone beneficiarie L. 68/99 suddivisi per titolo di studio e SLL.....	42
Figura 40 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2013	43
Figura 41 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2012	44
Figura 42 - Avviamenti disabili per genere e tipologia contrattuale anno 2011	45
Figura 43 - Servizi erogati nel territorio della Provincia di Oristano da Centro accoglienza e mediazione culturale	48
Figura 44 – Tipologie dati analizzati	49
Figura 45 – Variabili analizzate.....	49
Figura 46 - Utenza Centro accoglienza e mediazione culturale per SLL.....	50
Figura 47 – Utenti del centro per comune di Residenza Domicilio	51
Figura 48 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere ..	51
Figura 49 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere ed SLL (valori assoluti al 2013)	52
Figura 50 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e SLL (valori percentuali).....	52
Figura 51 - Utenti per genere ed età.....	53
Figura 52- Utenza Centro Accoglienza e mediazione culturale per classe d'età	54
Figura 53 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e classi d'età a) Maschi b) Femmine	54
Figura 54 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per classi d'età e SLL.....	55
Figura 55 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e titolo di studio.....	55

Figura 56 - Utenti Centro accoglienza e mediazione culturale per Titolo di Studio e genere (valori %)	56
Figura 57 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per titoli di studio e SLL	57
Figura 58 - Provenienza utenti Centro accoglienza e mediazione culturale a) stati di provenienza b) provenienza per area e numerosità	57
Figura 59 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e nazionalità	58
Figura 60 - Utenti Centro accoglienza e mediazione culturale per nazionalità, provenienza continentale ed età media	59
Figura 61 – Utenza per classe d’età e continente di provenienza	60
Figura 62 - Utenza per area di provenienza ed SLL	60
Figura 63 – Utenti Centro accoglienza e mediazione culturale per Nazionalità e titolo di Studio	61
Figura 64 - Utenza per titolo di studio e area di provenienza	62
Figura 65 –A) Media contatti per genere b)Numero Utenti per genere	62
Figura 66 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per genere e motivo del contatto	63
Figura 67 - Utenti per motivo contatto e provenienza in continenti	64
Figura 68 - Utenza del Centro di accoglienza e mediazione culturale per motivo del contatto e SLL	65
Figura 69 - Iscritti alle liste per 1000 abitanti su pop tra 15-64	68
Figura 70 - a) Invalidi civili e b) invalidi del lavoro per 1000 abitanti sul totale della popolazione tra 15-64 anni per SLL	68
Figura 71 - Utenti fruitori del servizio di mediazione su totale popolazione straniera residente per 15-64 anni (x 1000 abitanti)	70

L'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Oristano si pone quale strumento di supporto nell'organizzazione, pianificazione e valutazione delle politiche attive in materia di lavoro, attraverso il monitoraggio e la comprensione dei fenomeni legati al mercato del lavoro provinciale. Gli strumenti utilizzati per le attività sono di tipo quanti-qualitativo: analisi su dati di fonte propria o di altra fonte ufficiale e indagini ad hoc volte ad approfondire i diversi aspetti del mercato del lavoro locale.

I Quaderni di Ricerca dell'Osservatorio hanno l'obiettivo di diffondere i principali risultati delle attività di ricerca dell'Osservatorio e fornire nuovi spunti di analisi e riflessione.

Osservatorio sul Mercato del Lavoro Provincia di Oristano

Via Carboni - 09170 Oristano

Tel. 0783/7931 - 793323 - Fax 0783/793336

Email: osservatoriolavoro@provincia.or.it

<http://lavoro.provincia.or.it>

ISBN 978-88-97787-09-9



7 8 8 8 9 7 8 7 0 9